LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5^AU

Indirizzo Scienze Umane

Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2024-2025

15 maggio 2025

INDICE

Relazione generale…….. p. 3

Storia della classe……. p. 5

Modalità di lavoro…….. p. 7

Percorsi e progetti di educazione civica…… p. 9

Moduli di Orientamento…… p. 10

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e orientamento)..... p. 11

Altre attività svolte nel triennio p. 13

Programmazione disciplinare:

- Lingua e letteratura italiana……. p. 14
- Lingua e cultura latina…….. p. 19
- Filosofia…….. p. 22
- Storia……... p. 25
- Scienze umane…….. p. 29
- Inglese……. p. 34
- Matematica…… p. 38
- Fisica…….. p. 41
- Scienze naturali……. p. 45
- Storia dell'arte…… p. 50
- Scienze motorie…… p. 55
- Religione cattolica……. p. 58

Griglie di valutazione e simulazioni…… p. 60

RELAZIONE GENERALE

PROFILO OBIETTIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

• aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

• saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

• saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	**1°**	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia politica	66	66			
Lingua e cultura straniera: Inglese	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie	66	66	66	66	66
Religione Cattolica/attività alternative	33	33	33	33	33
TOTALE ORE	891	891	990	990	990

*Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Antropologia **con Informatica al primo biennio ***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

STORIA DELLA CLASSE

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI

La classe è partita in prima con 19 alunne, nel corso del quinquennio le alunne non ammesse/trasferite sono state 6 e gli/le alunni/e provenienti da altri indirizzi sono stati/e 7. La classe è ora composta da 19 studentesse e uno studente per un totale di 20.

Nel biennio le studentesse hanno seguito la didattica a distanza per via della pandemia, mentre alla fine del terzo anno l'attività didattica si è interrotta a causa dell'alluvione.
Nonostante ciò nel corso del triennio sono gradualmente cresciute la partecipazione e la collaborazione, come anche le valutazioni, la classe ha un comportamento generalmente rispettoso e aperto al dialogo. Dal punto di vista didattico alcune discipline suscitano più interesse di altre e questo si mostra nel grado di coinvolgimento e anche nell'esito delle prove di valutazione.Alcune/i studentesse/i mostrano di saper lavorare in modo autonomo, rielaborando criticamente i contenuti di studio e conseguendo livelli di preparazione ottimi. Altre/i non sono sempre costanti nei ritmi e nell'organizzazione del lavoro scolastico, in alcuni casi mostrano qualche fragilità e insicurezza nelle discipline scientifiche e in inglese.
Nel complesso il livello di preparazione e il raggiungimento degli obiettivi può considerarsi discreto.

Sono presenti tre studentesse con PDP DSA, due con PDP BES e una con PFP sportivo; per una studentessa BES è stata attivata anche la didattica domiciliare (si rimanda ai documenti riservati allegati).

I DOCENTI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	**DOCENTE**
Lingua e letteratura italiana	Nadia Zangirolami
Lingua e cultura latina	Nadia Zangirolami
Storia	Emanuela Minardi
Filosofia	Emanuela Minardi **Coordinatrice della classe**
Scienze umane	Alessandra Odone
Lingua e cultura straniera: Inglese	Fernanda Brancatelli
Matematica	Beatrice Bettoli
Fisica	Beatrice Bettoli
Scienze naturali	Annamaria Gottarelli
Storia dell'arte	Maria Pasqualina Laselva
Scienze motorie	Michele Cevenini
Religione Cattolica	Antonella Romboli

Nella tabella seguente si riportano le variazioni dei consigli della classe nel corso del quinquennio

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Zangirolami	Zangirolami	Zangirolami	Zangirolami	Zangirolami
Lingua e cultura latina	Melandri Paolo	Zangirolami	Zangirolami	Zangirolami	Zangirolami
Storia e Geografia	Melandri Mabel	Melandri Mabel			
Storia			Minardi	Minardi	Minardi
Filosofia			Minardi	Minardi	Minardi
Scienze umane	Bassetti	Bassetti	Mosca Merendi	Maielli Cappellino	Odone
Diritto ed Economia politica	Berardi	Berardi			
Lingua e cultura straniera: Inglese	Mulinari	Cavalli	Brancatelli	Brancatelli	Brancatelli
Matematica	Milandri	Bassi	Bettoli	Bettoli	Bettoli
Fisica			Bettoli	Bettoli	Bettoli
Scienze naturali	Fallacara	Gottarelli	Gottarelli	Gottarelli	Gottarelli
Storia dell'arte			Laselva	Laselva	Laselva
Scienze motorie	Fabbri	Fabbri	Cevenini	Cevenini	Cevenini
Religione cattolica	Romboli	Romboli	Romboli	Romboli	Romboli

MODALITÀ DI LAVORO

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli alunni;
- apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- potenziamento della capacità di comprendere ed elaborare testi;
- consolidamento di una corretta esposizione scritta e orale;
- acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- consolidamento della capacità di astrazione e concettualizzazione;
- acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- consolidamento delle abilità procedurali riguardo alla matematica e alla lingua inglese;
- consolidamento della capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca

METODI DIDATTICI

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato prevalentemente la lezione frontale e dialogata, cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro:

- discussioni su temi particolari di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura;
- analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentario e giornalistico;
- visione e discussione di film
- utilizzo di presentazioni multimediali
- lavori di gruppo e di ricerca individuale
- flipped classroom
- incontri e conferenze con esperti e testimoni significativi
- visite a musei e pinacoteche
- passeggiate culturali.

STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche nelle varie discipline sono state scritte ed orali. Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutati, oltre ai colloqui, gli interventi degli alunni in contesti di discussione e le attività PCTO.
Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi), oltre a prove strutturate secondo le modalità previste per l'esame di Stato.

VALUTAZIONI

Per le valutazioni si sono seguite le indicazioni del Collegio Docenti qui di seguito sintetizzate, ogni dipartimento ha elaborato le proprie griglie di valutazione per lo scritto e l'orale.
In allegato al presente documento sono presenti

- la scheda di valutazione per le prove scritte di italiano del triennio
- la scheda di valutazione per l'elaborato di scienze umane
- una proposta di griglia per il colloquio d'esame

così come indicato dal ministero.

Le griglie della prima e della seconda prova sono state utilizzate anche durante l'anno scolastico.

Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

Criteri generali di valutazione

- **Insufficienza grave (voto inferiore a 5)** Disimpegno sistematico *ovvero* mancata conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, *ovvero* presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti.

- **Insufficienza lieve (voto 5)** Elementi richiesti per la sufficienza in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

- **Sufficienza (voto 6)** Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

- **Valutazione superiore alla sufficienza** *In generale si eviterà il livellamento al 6;* saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, *ovvero* la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che oltrepassano i programmi svolti sia nell'estensione sia nelle competenze richieste (**voto 10**).

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono stati attivati sportelli, corsi di recupero e recupero in itinere secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.

PERCORSI SPECIFICI

Per quanto riguarda le alunne con DSA sono stati redatti i PDP e le indicazioni per l'esame di stato (allegati 4-5-6)

Per le alunne con BES sono stati redatti i PDP e per una di esse è stato attivato il progetto di didattica domiciliare (allegati 1-2)

Per una studentessa è stato redatto il PFP (Percorso Formativo Personalizzato) in quanto studenti-atleta. Nessuna particolare indicazione è stata data per l'esame di Stato.

PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA
della classe 5°

TEMI	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE/ COMPETENZE*	NUMERO ORE
Stato totalitario e Stato democratico,il fascismo e lo sterminio dei disabili nel nazismo	Storia	C1,C4	8
Genocidi nella storia, rispetto delle differenze	Storia, Religione	C1	4
Ecologia e cambiamento climatico	Filosofia	C5,C6	3
Costituzione italiana e L'Europa unita, educazione alla cittadinanza e alla legalità. La Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convenzione europea dei diritti umani, la Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo	Storia, Scienze umane	C1,C2, C3	10
L'attenzione alla persona nelle questioni di genere	Filosofia	C3,C4	3
Giovani e protesta, la libertà di espressione e d'informazione, la Shoah, il cambiamento climatico	Inglese (progetto STEM PNRR con madrelingua inglese)	C10	10
Riflessione critica sul capitalismo a partire dalla filosofia di Marx	Filosofia	C5	2
Le fonti energetiche, il loro contributo all'effetto serra e al riscaldamento climatico	Fisica	C1,C5,C6	6
Spoliazioni naziste, Monuments men, la violenza di genere nell'arte, furti e restituzioni d'arte	Storia dell'Arte	C7	6
Incontri con associazioni di volontariato, AVIS, ADMO, CARITAS, SERVIZIO CIVILE		C4,C10, C12	4
TOTALE ORE			56

*Si fa riferimento alle linee guida del Documento ministeriale del settembre 2024

1.Costituzione (competenze 1-4)

2.Sviluppo e sostenibilità (competenze 5-9)

3.Cittadinanza digitale (competenze 10-12)

MODULI DI ORIENTAMENTO
della classe 5°

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TEMATICHE	ATTIVITA' SPECIFICHE	COMPETENZE PROMOSSE (vedi legenda)*	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
Discipline Curriculari (Conoscenza di sé/conoscenza del territorio)	Libertà e desideri	Laboratori di Filosofia/educazione civica	C5	Filosofia	3
	Lezione Unibo di Storia contemporanea	Laboratorio di Storia	C6	Storia	4
Progetto STEM	Tematiche sociali e civili	percorso con madrelingua inglese	C2	inglese	10
Conoscere il mondo del lavoro e della formazione superiore	Conoscenza dell'offerta formativa universitaria, AFAM, ITS	Faenza Orienta	C7,C8	attività di classe presso Faventia Sales	5
		Dopodomani	C5	Attività di Orientamento della scuola	1
Approfondimento sui diritti	Diritti politici	Incontri con esperti	C1,C6	Progetto di istituto	2
Compilazione dell'E-portfolio sotto la guida del docente tutor		Compilazione delle sezioni dell'E-Portfolio	C1/C4	Tutte	2
Presentazioni professioni legate alle scienze umane	Orientamento in uscita	Testimonianza da parte di professionisti delle scienze umane	C5	Scienze umane	6
TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO					33

*LEGENDA
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (inserite in piattaforma Unica)

1. Competenza alfabetica funzionale.
2. Competenza multilinguistica.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
4. Competenza digitale.
5. Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare.
6. Competenza in materia di cittadinanza.
7. Competenza imprenditoriale.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), permettendo di avvicinarsi a diverse professioni, in vista anche dell'orientamento post-diploma.
Sono stati svolti i seguenti percorsi:

- **Tirocinio nelle scuole primarie dell'infanzia e centri socio assistenziali (terzo e quarto anno):** caratterizzato da una parte teorica svolta in classe dall'insegnante di indirizzo (SU) e da una parte pratica (30 ore svolte nel mese di gennaio-febbraio) e un'uscita fatta ad inizio del quinto anno, presso la scuola di Don Lorenzo Milani a Barbiana .

Questo percorso è stato svolto in parte presso le strutture educative e socio assistenziali del nostro territorio, ha previsto l'osservazione e la preparazione di progetti didattici da svolgere alla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, nonché il supporto di attività di animazione nei servizi che si occupano di età evolutiva.
Gli studenti hanno così sperimentato "sul campo" nozioni e concetti appresi durante lo studio e il lavoro svolto in classe.

- **Progetto Albi illustrati (terzo anno)**: un percorso che ha permesso di apprendere una bibliografia ricca e condivisa attraverso la quale costruire occasioni e percorsi didattici efficaci rivolti all'infanzia, attraverso la conoscenza degli albi illustrati, come stimolo per l'insegnamento della lettura e della scrittura della lingua italiana, fin dai primi anni di scuola.
- **Percorsi educativi in situazioni di disabilità e disagio (quarto anno):** Il progetto ha permesso di sviluppare e completare le abilità le e competenze acquisite a livello teorico con esperienze sul campo (visita alla comunità di recupero di Sasso Montegianni , comunità di San Patrignano). Sono stati trattati anche momenti teorici attraverso lezioni in classe con una esperta, seguendo la programmazione di psicologia e sociologia. Si è trattato di un percorso ricco di conoscenze che ha offerto spunti di riflessioni, di vita e di orientamento per un un possibile futuro lavorativo.
- **Corso sulla sicurezza**
- **Progetto Orientamento in entrata**
- **Progetto Viaggio della memoria** (non tutti gli alunni di classi quarte e quinte)

Queste_esperienze hanno costituito una parte fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina Scienze Umane che caratterizzano il Piano dell'offerta formativa di questo Liceo e il raggiungimento di determinate competenze che saranno poi importanti per il loro futuro professionale e di vita.

Obiettivi

Nell'ambito sociale e assistenziale gli studenti del liceo delle Scienze Umane hanno avuto la possibilità di:

- ➢ studiare di una realtà sociale
- ➢ relazionarsi attraverso una relazione d'aiuto
- ➢ favorire l'integrazione dei soggetti coinvolti nel rispetto delle reciproche diversità
- ➢ sviluppare particolari sensibilità comunicative
- ➢ esplorare nuove figure professionali

In ambito pedagogico dell'età evolutiva (scolastico e non) gli alunni hanno potuto:

- ➢ integrare le esperienze teoriche studiate in classe con esperienze sul campo
- ➢ conoscere le modalità comunicative più adatte ai bambini
- ➢ imparare a relazionarsi in una relazione educativa

- ➢ progettare esperienze didattiche e di animazione
- ➢ esplorare le figure professionali che riguardano l'educazione dei bambini in ambito istituzionale (la scuola)

ATTIVITÀ CLASSE 3°		**ORE**
Attività dell'intera classe	TIROCINIO PRESSO STRUTTURE EDUCATIVE E SOCIO ASSISTENZIALI	30
	PRESENTAZIONE ALBI ILLUSTRATI	4
	CORSO SICUREZZA	8
	PROGETTAZIONE PSICO-PEDAGOGICA	5
	TOTALE ORE	47
Attività individuali	Orientamento in entrata Attività legate alla palestra della Scienza	
ATTIVITÀ CLASSE 4°		**ORE**
Attività dell'intera classe	TIROCINIO PRESSO STRUTTURE EDUCATIVE E SOCIO ASSISTENZIALI	30
	PROGETTO DISABILITA' DISAGIO E DEVIANZA	18
	CORSO DI PHILOSOPHY FOR CHILDREN	3
	TOTALE ORE	51
Attività individuali	Orientamento in entrata Attività legate al FAI Attività legate alla palestra della Scienza Stage estivo Preparazione progetto viaggio della memoria	
ATTIVITÀ CLASSE 5°		**ORE**
Attività dell'intera classe	TIROCINIO: VISITA /LEZIONI DON LORENZO MILANI E ALLA SCUOLA DI BARBIANA	14
	AUTOFORMAZIONE e COMPILAZIONE CURRICULA	5
	TOTALE ORE	19
Attività individuali	PROGETTO DELLA MEMORIA (7 ALUNNI) FAI di primavera Conferenze sulla guerra Orientamento in entrata	(42)

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO dalla classe/ da alcuni studenti della classe

ATTIVITA'	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
Viaggi di istruzione	Sicilia	Napoli	Budapest
Attività legate alla Religione cattolica	Diritti per tutti: incontro sulla pena di morte con Arianna Ballotta		-Visita alla mostra "La casa della via Lattea, siamo cittadini dell'Universo" -Visita alla pietra di inciampo e museo in ricordo di Amalia Fleischer faentina deportata ad Auschwitz. - Visita alla Chiesa Ortodossa di culto rumeno per il dialogo interreligioso
Attività in lingua straniera - Inglese	Teatro in lingua	Teatro in lingua	Teatro in lingua: Doctor Jekyll e Mr Hyde
Attività di Storia dell'arte		Visita alla mostra fotografica post-alluvione	VIsita alla collezione del Novecento alla Pinacoteca di Faenza
Attività di Scienze motorie	Torneo scolastico di Basket (partecipazione di alcune alunne/i)	Pattinaggio sul ghiaccio	Pattinaggio sul ghiaccio Attività sportive delle squadre del Liceo (alcune alunne)
Attività di Storia e Filosofia		Incontro sulla mafia con il prof. Ciconte Conferenza sulla guerra Israele e Palestina (partecipazione di alcune alunne/i)	Visita alla Mostra *Vite degne di essere vissute* Partecipazione alla lezione sulla strage di Bologna prof.Venturoli
Conferenze/convegni /Film	Il giovane Marx	Io capitano Conferenza sulle cellule staminali - Unibo - Bologna	Nebbia in agosto Incontro-conferenza sugli 80 anni della liberazione a Faenza (partecipazione di alcune alunne/i)
Incontri con esperti	Incontro con la dott.ssa Chiara Ghetti-antropologa		Incontri con l'associazione Giovani federalisti Europei

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Nadia Zangirolami

PROFILO DELLA CLASSE E RISULTATI RAGGIUNTI

La classe mi è stata affidata all'inizio del percorso quinquennale. Nel corso degli anni la classe, generalmente attenta e disponibile, ha partecipato con interesse alle lezioni; un'esigua minoranza ha preso parte in modo superficiale al dialogo educativo.

Per quanto riguarda lo svolgimento degli argomenti programmati all'inizio dell'anno scolastico, soprattutto nel pentamestre si sono verificate diverse interruzioni (Prove Invalsi, assemblee, festività, *etc.*). Per questo non è stata affrontata la parte relativa alla letteratura italiana della seconda metà del Novecento.

Per quanto concerne i metodi utilizzati, si sono impiegate tutte quelle modalità volte a sollecitare motivazione verso gli argomenti proposti (in primo luogo analisi e commento dei testi, quindi discussioni, comparazioni, lezioni frontali di inquadramento generale). Durante le lezioni sono state incoraggiate letture individuali con l'indicazione di titolo di romanzi che potessero suscitare interesse negli alunni. Per quanto concerne gli strumenti e i mezzi si è fatto uso del manuale e di risorse fornite dalla Rete.

Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche orali e scritte. Sono state affrontate le tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato (tipologie A, B, C). Per quanto concerne la tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) gli studenti sono stati addestrati a elaborare un unico testo, risultato dello sviluppo organico e coeso delle domande proposte dal questionario-traccia, mantenendo comunque la distinzione, segnalata eventualmente da una riga bianca, tra i due blocchi (Comprensione e analisi - Interpretazione). Per la tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) gli studenti sono stati addestrati a elaborare un unico testo, risultato dello sviluppo organico e coeso delle domande proposte dal questionario-traccia, mantenendo comunque la distinzione, segnalata eventualmente da una riga bianca, tra i due blocchi (Comprensione e analisi - Produzione). Per quanto concerne la tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo) gli studenti sono stati invitati a servirsi di paragrafi opportunamente titolati e di un titolo complessivo.

Per l'orale si è proceduto con colloqui e test scritti in sostituzione del colloquio.
Gli obiettivi disciplinari iniziali

- saper usare correttamente la lingua italiana
- saper analizzare testi di tipologie diverse applicando la metodologia appresa nel ciclo di studi
- individuare attraverso la lettura intertestuale ed extratestuale nessi esistenti tra testo e contesto storico-culturale
- saper esporre in modo chiaro e corretto
- saper ricostruire i profili degli autori e le caratteristiche delle correnti utilizzando i dati emersi dall'analisi dei testi, cogliendo le problematiche e i nuclei tematici specifici da autori e correnti
- saper integrare in un discorso coerente e organizzato i dati provenienti dalle diverse discipline

sono stati raggiunti in maniera soddisfacente dalla maggior parte della classe. Qualche studentessa presenta però alcune difficoltà soprattutto nella produzione scritta, in particolare sul

versante dell'argomentazione, dell'approfondimento critico e della correttezza formale.

In termini di conoscenze, competenze e capacità la classe ha raggiunto nel suo complesso un livello quasi discreto. Un gruppo ristretto ha ottenuto risultati buoni o più che buoni.

ARGOMENTI SVOLTI

Manuale in uso: Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese, *Liberi di interpretare*, Palumbo Editore, 2015 (volumi: *Leopardi: il primo dei moderni*. Volume 3A: *Dal Naturalismo, Simbolismo alle avanguardie*. Volume 3B: *Dall'Ermetismo ai nostri giorni*). Dante: edizione a scelta

Dante, *Divina Commedia*
Da *Paradiso* canti I (analisi del Proemio vv. 1-36 e sintesi del resto del canto), III, VI, XI, XVII.

Giacomo Leopardi
Cenni biografici – Il «sistema» filosofico leopardiano e le fasi del pessimismo – Le opere – Lo *Zibaldone* – Le *Operette morali* – I *Canti*.
Lettura e analisi dei seguenti testi:
dallo *Zibaldone*:
"Ricordi" pp. 32-35
"La natura e la civiltà" pp. 36-40
"La teoria del piacere" pp. 40-41
dalle *Operette morali*:
"Dialogo della Natura e di un Islandese" pp. 52-59
"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere" pp. 67-69 (confronto con il cortometraggio di Ermanno Olmi, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*. Fonte YouTube: https://www.youtube.com/watch?v=hiJOBKJZNaU)
"Dialogo di Tristano e di un amico" pp. 70-77
dai *Paralipomeni della Batracomiomachia*
"Il ritratto di Leccafondi" p. 84
dai *Canti*:
"L'infinito" pp. 123-125
"A Silvia" pp. 139-145
"La quiete dopo la tempesta" pp. 159-162
"Il sabato del villaggio" pp. 166-168
"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" pp. 152-158
"A se stesso" pp. 172-173
"La ginestra" (vv. 1-157) pp. 184-189

Letteratura dell'Italia unita
Scapigliatura – Il positivismo e il romanzo naturalista in Francia e verista in Italia. Zola e il romanzo sperimentale (Èmile Zola: "Ereditarietà, ambiente, momento storico: la prefazione ai *Rougon-Macquart* pp. 91-92). Cicli di romanzi.

Giovanni Verga (brevi cenni biografici; dalla produzione mondana a quella verista, la rivoluzione stilistica e tematica; il pessimismo verghiano. *Vita dei campi*; il *Ciclo dei vinti*; *I Malavoglia*; *Novelle rusticane, Mastro-don Gesualdo*).
Lettura e analisi dei seguenti testi:
L'inizio e la conclusione di *Nedda* pp. 130-133
"Rosso Malpelo", da *Vita dei campi* pp. 142-154
"Fantasticheria", da *Vita dei campi* pp. 166-170
"La prefazione ai *Malavoglia*" pp. 232-236

da *I Malavoglia*:
"*Incipit*", pp. 232-236
"Mena e le stelle che «ammiccavano più forte"» pp. 240-241
"La rivoluzione per la tassa sulla pece" pp. 242-244
"Alfio e Mena: un amore mai confessato" pp. 246-248
"L'addio di 'Ntoni", pp. 257-259
"La roba", da *Novelle rusticane* pp. 174-179
"La morte di Gesualdo", da *Mastro-don Gesualdo* pp. 206-211

Il Simbolismo
Il poeta della vita moderna: Baudelaire e *I fiori del male* – Cultura di massa e ruolo del poeta – Un percorso verso l'ignoto: la lirica simbolista – I "poeti maledetti" – La crisi della ragione e l'erompere di una visione frammentata della realtà – L'esperienza italiana: Pascoli e d'Annunzio.
Lettura e analisi dei seguenti testi:
C. Baudelaire, "Corrispondenze", da *I fiori del male* pp.313-314
C. Baudelaire, "L'albatro", da *I fiori del male* pp. 311-312
C. Baudelaire, "La perdita dell'aureola", da *Lo Spleen di Parigi* p. 24
A. Rimbaud, "Le vocali" da *Poesie* pp. 327-328
P. Verlaine, "Arte poetica", da *Jadis et naguère* pp. 325-326

Giovanni Pascoli (cenni biografici, la poetica del *Fanciullino*, le opere).
Il fanciullino, pp. 363-365
da *Myricae*
La «Prefazione» a *Myricae* p. 371
"Lavandare" pp. 372-373
"Novembre" pp. 383-384
"Temporale" p. 382-383
"Il lampo" pp. 388-389
"Il tuono" p. 390
"X Agosto" pp. 374-377
"L'assiuolo" pp. 379-381
da *Canti di Castelvecchio*
"Il gelsomino notturno" pp. 396-399

Gabriele d'Annunzio (biografia, il rapporto vita-arte, le opere, la poetica, la lingua di d'Annunzio e l'italiano. Il progetto delle *Laudi*).
"La sera fiesolana", da *Alcyone* pp. 454-457
"La pioggia nel pineto", da *Alcyone* pp. 458-462
"Andrea Sperelli", da *Il piacere* pp. 485-488
"La conclusione del romanzo", da *Il piacere* pp. 489-491
"Visita al corpo di Giuseppe Miraglia", dal *Notturno* pp. 480-482

Il nuovo romanzo del Novecento
La crisi del personaggio, la problematicità del reale nelle opere di e Svevo e Pirandello.

Luigi Pirandello (cenni biografici, i principi di poetica e le modalità di rappresentazione; i romanzi, le novelle e il teatro).
"Le ultime volontà di Pirandello" p. 664
da *L'umorismo*
"La differenza tra umorismo e comicità" p. 671
"La «forma» e la vita" pp. 672-673
da *Il fu Mattia Pascal*
"Maledetto sia Copernico" pp. 777-779

“Lo strappo nel cielo di carta” pp. 783-785
“La «lanterninosofia» pp. 786-787
“Pascal porta i fiori alla propria tomba” pp. 787-789
da *Novelle per un anno*
“Il treno ha fischiato” pp. 699-706
“Ciàula scopre la luna” pp. 712-717
da *Sei personaggi in cerca d’autore*
“L’irruzione dei sei personaggi sul palcoscenico” pp. 746-755

Italo Svevo (cenni biografici, la poetica e le opere).
da *Senilità*
“Inettitudine e «senilità»: l’inizio del romanzo” pp. 810-814
La coscienza di Zeno
“La *Prefazione* del dottor S.” pp. 830-833
“Lo schiaffo del padre” pp. 839-841
“La vita è una malattia” pp.861-865

Tecniche, temi e linguaggio nella poesia del Novecento
Il Futurismo. La poesia crepuscolare (caratteri generali). Ungaretti e Montale.
Lettura e analisi dei seguenti testi:
F. T. Marinetti, “Il primo manifesto del Futurismo” pp. 918-920
A. Palazzeschi, “Lasciatemi divertire (Canzonetta)” da *L’incendiario* pp. 928-931

Giuseppe Ungaretti (cenni biografici, le opere, la poetica).
Lettura e analisi dei seguenti testi:
dall*’Allegria*
“In memoria” pp. 85-87
“Il porto sepolto” pp. 88-89
“S. Martino del Carso” p.102
“Soldati” pp. 112
“I fiumi” pp. 97-101
“Veglia” pp. 90-92
“Fratelli” pp. 93-94
“Mattina” pp. 110-111

Eugenio Montale (cenni biografici, le opere, la poetica).
Lettura e analisi dei seguenti testi:
da *Ossi di seppia*
“Meriggiare pallido e assorto” pp. 223-225
“Spesso il male di vivere ho incontrato” pp. 226-228
“Non chiederci la parola” pp. 218-222
da *Le Occasioni*
“La casa dei doganieri” pp. 237-240
da *Satura*
“Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale” p. 252

Italo Calvino
Cenni biografici. Le diverse fasi della produzione narrativa. Cenni al Neorealismo.
Prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno*, 1964 pp. 22-23
“Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo” (da *Il sentiero dei nidi di ragno*) pp. 806-810
“Il padre che schiacciava le mandorle” (da *La giornata di uno scrutatore*) pp. 819-822

Argomenti svolti dopo il 15 maggio
Primo Levi
Cenni biografici – L'esperienza del Lager – Le opere – *Se questo è un uomo*.
da *Se questo è un uomo*
"L'inizio di *Se questo è un uomo*" pp. 523-527
"La legge feroce del Lager" pp. 529-532
"Il canto di Ulisse" pp. 535-538

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Nadia Zangirolami

PROFILO DELLA CLASSE E RISULTATI RAGGIUNTI

Insegno Lingua e cultura latina dalla classe seconda. La classe, non avendo affrontato lo studio della morfologia e della sintassi nel primo anno, a causa della Didattica a distanza dovuta alla crisi pandemica, ha dovuto svolgere in un anno gli argomenti che normalmente si affrontano in un biennio. Per questo motivo le competenze di traduzione e le conoscenze della grammatica latina sono state raggiunte con difficoltà e con risultati che hanno fatto fatica a consolidarsi nel tempo. Durante gli anni della terza e della quarta si è affrontato lo studio della letteratura latina cercando di privilegiare lo studio morfosintattico e l'analisi stilistica del testo latino, mentre in quinta si è fatto anche ricorso allo studio dei testi in traduzione italiana.

Nonostante le difficoltà traduttive, la classe ha partecipato al dialogo educativo mostrando interesse per le questioni letterarie e gli aspetti di civiltà.

Lo svolgimento degli argomenti, a causa di numerose interruzioni, specie nel pentamestre, è stato rallentato e non è stata svolta la parte relativa alla letteratura cristiana.

Per quanto riguarda i metodi utilizzati, si sono impiegate tutte quelle modalità volte a sollecitare curiosità nei riguardi degli argomenti proposti (lezioni frontali, discussioni, analisi del testo, lettura, traduzione e commento dei testi, comparazioni, interdisciplinarità).

Per quanto concerne gli strumenti e i mezzi si è fatto uso del manuale in adozione, eventualmente integrato da materiale su scheda o inserito in Classroom.

Le alunne e gli alunni sono stati sottoposti a verifiche orali e scritte (per le verifiche scritte è stato sempre assegnata un'analisi - comprensione, analisi linguistico-stilistica e approfondimenti - di un testo in latino, con traduzione a fronte, non svolto in classe, ma relativo agli autori e alle tematiche studiati). Per l'orale si è proceduto con interrogazioni e test scritti validi per l'orale.

Gli obiettivi disciplinari iniziali:

1. riconoscere le principali strutture morfosintattiche
2. comprendere e tradurre testi di media difficoltà
3. contestualizzare e analizzare autori e testi affrontati in classe
4. esporre in modo coerente le linee portanti della letteratura latina
5. operare confronti tra testi dello stesso autore e/o autori di diverso genere
6. individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *tópoi* e fare collegamenti interdisciplinari con le altre lingue e letterature studiate

sono stati raggiunti in modo generalmente soddisfacente.

Complessivamente in termini di conoscenze, competenze e capacità la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente/discreto, in alcuni casi buono.

ARGOMENTI SVOLTI

Manuale in uso: Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada, *Musa tenuis,* Signorelli Scuola, 2015 (volumi 1 e 3).

Storia della letteratura latina

Studio dei seguenti autori:

Un messaggio per Roma: Lucrezio e l'epicureismo (Le notizie tramandate da Girolamo. Una figura enigmatica. Il *De rerum natura*: genere letterario, struttura e contenuti, il *tetraphármakon*

epicureo, lo stile. La peste di Atene).

Uno scrittore “moderno”: Seneca (Gli anni della formazione e l’esilio in Corsica. Alla corte di Nerone. Il filosofo e il tiranno. Una personalità controversa. Il vasto *corpus* delle opere. Le tragedie).

Lucano e l’«antimito» di Roma (La vita. Le opere. Il messaggio ideologico del *Bellum civile*. La nuova interpretazione del genere epico. Lo stile).

Petronio e il gusto di narrare (La “questione petroniana”. Il Petronio di Tacito. Il *Satyricon*: il contenuto. Il *Satyricon* e la tradizione letteraria).

Quintiliano e la formazione dell’*orator* (L'*Institutio oratoria*. La funzione storica e culturale).

Tacito, testimone e interprete di un’epoca (La vita e le opere. Le monografie e il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiografiche maggiori).

La diffusione di nuove culture: Apuleio (La vita e le opere. Un affascinante e misterioso intellettuale. L’oratore e il “divulgatore filosofico”. Il romanzo di Lucio l’asino: una storia di iniziazione. La fiaba di Amore e Psiche).

Lettura dei seguenti testi in lingua o in traduzione:

LUCREZIO

“Inno a Venere, l’amore che muove la natura”, da *De rerum natura*, I, 1-20 (pp. 212-213)

“Venere e Marte: l’amore e la guerra”, da *De rerum natura*, I, 21-43 (pp. 215-217)

“Epicuro schiaccia la superstizione”, da *De rerum natura*, I, 62-79 (pp. 231-233 in latino vv. 62-71)

“Un esempio di superstizione: il sacrificio di Ifigenia”, da *De rerum natura*, I, 80-101 (pp. 226-229 in latino dal v. 84 al v. 95)

“La morte non è nulla per noi”, da *De rerum natura*, III, 830-851 (in traduzione pp. 237-238)

“La presenza della morte: la peste di Atene”, da *De rerum natura*, VI, 1138-1181 (in traduzione pp. 240-242)

Confronto con Tucidide, “La peste di Atene secondo Tucidide” pp. 242-243

SENECA

“Riprendersi la propria vita” da *Epistulae morales ad Lucilium*, 1, 1-3 (in italiano con confronti con il testo latino) pp. 300-302

“Esistenze travolte da attività inutili” da *De brevitate vitae*, 12, 1-9 (in traduzione pp. 308-310)

“Gli schiavi: uomini come noi”, da *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-5 (pp. 330-332)

Seneca visto da altri scrittori:

*“*Il suicidio di Seneca”, da Tacito, *Annales,* XV, 62-64 (in traduzione su scheda)

PETRONIO

“Una cena di cattivo gusto”, da *Satyricon*, 31, 3-33,2; 34, 6-10 (pp. 519-521)

“Il ritratto di Fortunata, da *Satyricon*, 37 (testo in traduzione pp. 522-523)

“La matrona di Efeso”, da *Satyricon*, 111-112 (pp. 534-536)

LUCANO

"Dopo Farsàlo: il «funerale del mondo» da *Bellum civile*, VII, vv. 617-646 (p. 274)

"L'eccesso, l'orrido, la negatività", da *Bellum civile*, VI, 529-549 (pp. 275-276)

QUINTILIANO

"Ottimismo pedagogico", da *Institutio oratoria*, I 1, 1-3 (in traduzione pp. 357-359)

"Le qualità del buon maestro", da *Institutio oratoria*, II 2, 4-7 (p. 361)

"Precettore privato? No, grazie!", da *Institutio oratoria*, I 2, 4; 9-10; 17-18; 21-22 (pp. 363-364)

"Lo spirito di competizione", da *Institutio oratoria*, I 2, 23-29 (pp. 367-368)

"Le punizioni corporali umiliano inutilmente", da *Institutio oratoria*, I 3, 14-17 (pp. 368-369)

TACITO

"Quanto costa la tirannide", da *De vita et moribus Iulii Agricolae*, 1-3 (in italiano con attenzione al testo latino) pp. 407-411

"Il discorso di Calgaco: la rapacità dei Romani", da *De vita et moribus Iulii Agricolae*, cap. 30-31 (in italiano con attenzione al testo latino) pp. 426-429

"Origine di una menzogna: la 'razza' germanica" da *De origine et situ Germanorum*, 4, 1-3 (pp. 420-421)

APULEIO

"Lucio si trasforma in asino", da *Metamorphoses*, III, 23-25 (pp. 526-527)

"Dolorose esperienze di Lucio", da *Metamorphoses*, IX, 12-13 (p. 529)

"Psiche: una bellezza… da favola" da *Metamorphoses*, IV, 28-31 (pp. 537-538)

"Iside rivela a Lucio la salvezza" da *Metamorphoses*, XI, 5-6 (pp. 530-531)

FILOSOFIA

Docente: Emanuela Minardi

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe si è sempre mostrata partecipe alle lezioni in classe e alcune/i si sono mostrate particolarmente coinvolte nei temi trattati, intervenendo con domande e riflessioni personali. Questi studenti/esse sono capaci di un pensiero critico e rielaborano i contenuti di studio in modo personale.
Nel corso del triennio quasi tutti hanno consolidato il metodo di studio, la capacità di lavorare in autonomia e il lessico specifico, anche se non tutti sono riusciti a conseguire buoni risultati perché tendono ad uno studio mnemonico.

Obiettivi di apprendimento/competenze raggiunte

• Conoscere le principali correnti e alcuni degli autori più significativi della riflessione dell'Ottocento e del Novecento;
• saper individuare le questioni centrali poste dai singoli filosofi;
• saper operare confronti, collegamenti e valutazioni critiche;
• saper contestualizzare i filosofi studiati;
• comprendere le strutture argomentative di un pensatore e di un testo filosofico (raggiunto parzialmente);
• Padroneggiare il lessico specifico (parzialmente raggiunto);
• Saper argomentare e dibattere su tematiche proposte;
• Mostrare attitudine all'approfondimento e al confronto con ogni forma di pensiero;
• Leggere e comprendere selezioni di brani di alcuni autori affrontati.

Contenuti

LA CRITICA ALLA RAZIONALITÀ HEGELIANA

L.Feuerbach
Destra e sinistra hegeliana.
Feuerbach e il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione e l'ateismo filosofico; il corpo; umanismo e filantropismo.

K.Marx
La filosofia come prassi; la critica al misticismo logico di Hegel.
La critica alla civiltà moderna e al liberalismo; la critica all'economia borghese e il problema dell'alienazione; il distacco da Feuerbach e la religione.
Struttura e sovrastruttura; materialismo storico e materialismo dialettico.
Il Manifesto e la lotta di classe;
Il Capitale e il concetto di pluslavoro/plusvalore (cenni).
La rivoluzione comunista e la dittatura del proletariato; la società comunista.
Testi:
Passi scelti del *Manifesto del partito comunista*

A.Schopenhauer
Le radici del sistema a partire da Kant. Il mondo come rappresentazione.
L'esperienza del corpo e il Velo di Maya; La Volontà, caratteri e manifestazioni della Volontà.

Il pessimismo, la vita come dolore, la sofferenza universale, il rifiuto dell'ottimismo.
Le vie di liberazione dal dolore: arte, pietà, ascesi;
Elementi del buddismo in Schopenhauer.

F.Nietzsche
Vita e scritti. Interpretazione critiche: filosofia e nazismo, la scrittura di Nietzsche.
La nascita della tragedia: spirito apollineo *e* spirito Dionisiaco, la tragicità della vita;
Il periodo illuministico e la visione della scienza, il metodo genealogico;
La Gaia Scienza: l'annuncio della morte di Dio; critica a Dio, alla metafisica e ai valori;
L'avvento del superuomo.
Così parlò Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, le tre metamorfosi, il corpo, l'eterno ritorno, la questione del senso.
L'ultimo Nietzsche: *Il crepuscolo degli idoli* e la trasvalutazione dei valori;
La critica al cristianesimo: morale dei signori e morale degli schiavi.
La volontà di potenza e la vita; il nichilismo.
Testi:
"La morte di Dio" da Nietzsche, *La gaia scienza*
passi scelti da *Così parlò Zarathustra.*

POSITIVISMO E ANTIPOSITIVISMO

Il Positivismo: Caratteri generali e culto della scienza;
H.Bergson: la riflessione sul tempo, la coscienza, materia e memoria.
S.Freud e la psicoanalisi, la seconda topica, l'Es e le pulsioni.
Perché la guerra? La risposta ad Einstein.
Testi:
Estratti dal carteggio Freud-Einstein sulla guerra

La filosofia del Novecento: "I maestri del sospetto e la crisi del soggetto", riflessioni di Ricoeur e Braidotti

LA RIFLESSIONE SUI TOTALITARISMI E SUL POTERE (percorso di educazione civica)

H.Arendt: *Vita activa* lavorare, fare, agire; le caratteristiche dell'agire e lo spazio pubblico.
La banalità del male e il processo ad Eichmann.
Le caratteristiche di un totalitarismo.
Testi:
Estratti da *Vita Activa. La condizione umana*

L'ESISTENZIALISMO

S.Kierkegaard
Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del Singolo; l'esistenza come possibilità e libertà;
gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso;
l'angoscia, la disperazione e la fede.

L'esistenzialismo come atmosfera negli anni '20 del Novecento.
M.Heidegger: Essere ed Esser-ci, l'analitica esistenziale, essere-nel-mondo, la cura, l'essere-con-gli-altri, l'uomo come progetto gettato, la comprensione e il linguaggio, temporalità ed essere-per-la-morte, vita inautentica e vita autentica.
J.P.Sartre: L'essere e il nulla, la coscienza e i significati, libertà e responsabilità.
M.Zambrano: Poema e sistema, la vita fragile, la valenza filosofica della metafora, il cuore, l'esilio, l'aurora.

La psichiatria esistenzialista:

L.Binswanger: fenomenologia della malattia, l'analitica esistenziale del malato mentale, il rapporto medico paziente.

F.Basaglia: la malattia mentale e l'esclusione, l'istituzione, il corpo vissuto, la relazione tra distanza e vicinanza.

Testi:

"Il corpo", F. Basaglia, *Corpo, sguardo, silenzio*

L'IO E L'ALTRO: FILOSOFIA DELLE DIFFERENZE

(percorso di educazione civica con temi/autori a scelta)

1. E.Levinas: il volto e la scelta etica di fronte all'alterità.

2. La filosofia femminista e del genere:

la storia delle donne come storia di esclusione

S.De Beauvoir: il secondo sesso, la difficile definizione di "donna", il corpo interpretato, le donne e la possibilità di progettare sé stesse.

J.Butler e la questione del genere come questione di potere e di esclusione.

Testi:

Brano tratto da Butler, *Undoing gender*

3. La filosofia ecologica e il problema della tecnica:

L'ecologia in filosofia, **A. Naess** e l'ecologia profonda

H. Jonas: Prometeo scatenato, nuove etiche.

Testi:

"Il selvaggio", da A. Naess, *Siamo l'aria che respiriamo*

4. Filosofia e scienza

La seconda rivoluzione scientifica: la relatività e le nuove geometrie nel loro significato per la filosofia.

La bioetica: una scienza di confine.

Sono stati svolti anche i seguenti lavori:

1. Confronto sul capitalismo: riflessioni a partire da Marx
2. Libertà e liberazione: riflessioni a partire da Nietzsche;
3. La filosofia come prassi.
4. Temi e intrecci tra la filosofia e gli altri saperi.

Metodologie

Lezioni frontale con spazi di domande e di dialogo;
Supporti visivi LIM e PPT;
Uso della piattaforma google classroom;
incontri sul tema della legalità e dei diritti;
Collaborazioni e compresenze con docenti del CdC su tematiche interdisciplinari.

Strumenti

Libro di testo in adozione e materiali prodotti dall'insegnante, testi degli autori
Sani, Luinguiti, *Sinapsi*, vol 3., La scuola

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state scritte e orali. I parametri di valutazione sono quelli esplicitati nel Ptof. E nella griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

STORIA

Docente: Emanuela Minardi

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe si è sempre mostrata partecipe alle lezioni in classe soprattutto nell'ultimo anno, dove è stata affrontata la storia del Novecento. Alcune/i si sono mostrati particolarmente coinvolti nei temi trattati, intervenendo con domande e riflessioni personali. Questi studenti/esse sono capaci di un pensiero critico e si sono coinvolti in attività facoltative e di approfondimento come il progetto legato alla giornata della Memoria o la partecipazione a conferenze e incontri pomeridiani.
Nel corso del triennio quasi tutti hanno consolidato il metodo di studio, la capacità di lavorare in autonomia e il lessico specifico, anche se non tutti sono riusciti a conseguire buoni risultati perché tendono ad uno studio mnemonico.

Obiettivi di apprendimento/competenze raggiunte

- Conoscere le linee generali delle principali vicende della storia mondiale;
- Saper contestualizzare gli eventi storici;
- Sapere tratteggiare una sintesi di un determinato periodo e operare confronti e collegamenti;
- Essere in grado di leggere e contestualizzare diversi tipi di fonte;
- Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina;
- Mettere a confronto diverse interpretazioni degli eventi;
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale per una cittadinanza attiva con aperture ad altri contesti legislativi.

Contenuti

LA PRIMA GUERRA MONDIALE
Le premesse: L'Europa della seconda Rivoluzione industriale, gli imperi, l'Italia di Giolitti.
La corsa coloniale, il nazionalismo e il razzismo.
La polveriera dei Balcani e lo scoppio della 1° guerra mondiale
L'attentato a Sarajevo,il fronte orientale e il fronte occidentale; la guerra di posizione e le trincee.
L'Italia tra interventisti e neutralisti, l'ingresso dell'Italia in guerra, il fronte italiano.
Il genocidio degli Armeni.
Il 1917: entrata degli USA, la disfatta di Caporetto, la difficile situazione della Russia.
1918-19: la conclusione della guerra e i trattati di pace, la caduta degli imperi.

LA RIVOLUZIONE RUSSA
Il socialismo in Russia, bolscevichi e menscevichi, la situazione della Russia sotto gli zar.
La rivoluzione di febbraio: governo provvisorio e soviet; la rivoluzione di ottobre: Lenin al potere.
La guerra civile, dall'economia di guerra alla NEP.

IL DIFFICILE PRIMO DOPOGUERRA e LA NASCITA DEI TOTALITARISMI
Le condizioni politiche ed economiche dell'Europa all'indomani della guerra.
La difficile situazione della Repubblica di Weimar nella Germania post-bellica.

L'Italia:
il biennio rosso e la nascita di nuovi partiti di massa.
L'Italia: dai Fasci di combattimento alla marcia su Roma.

Mussolini al governo, le elezioni del 1924 e l'assassinio Matteotti.
1925-26: le leggi fascistissime e la dittatura, le politiche economiche e del consenso, le persecuzioni degli oppositori.

LA CRISI DEL '29
La crisi di Wall Street e le sue ripercussioni in America e in Europa
Il New Deal di Roosvelt e la politica keynesiana.

IL CONSOLIDAMENTO DEL FASCISMO E DEL NAZISMO
La Germania:
l'ascesa di Hitler e la motivazione del consenso.
Il nazismo e lo stato, le scelte economiche, l'ideologia, il consenso e la politica del terrore delle SA e SS. Le leggi razziali e le persecuzioni.
Eventi significativi del regime: la notte dei cristalli, il rogo dei libri, il progetto T4 (approfondimento da parte degli alunni che hanno partecipato al progetto sulla Memoria)
La politica espansionistica.
L'Italia negli anni '30:
le politiche economiche e l'autarchia, l'organizzazione della vita civile, le leggi razziali.
La politica estera di Mussolini: la conquista dell'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania.
La Russia di Stalin: i piani quinquennali, costruzione del consenso e politica del terrore. Il genocidio ucraino, i gulag.
Riflessioni sui totalitarismi a partire da H. Arendt.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE
Verso il conflitto:
il patto d'acciaio, il patto Ribbentrop-Molotov, l'invasione della Polonia.
1939-1942: la guerra lampo e l'invasione della Francia. L'Italia in guerra e i primi insuccessi nei Balcani e in Africa.
L'espansione dell'Asse in Europa e in Asia e l'attacco all'Unione Sovietica.
La guerra nel Pacifico e l'entrata in guerra degli Stati Uniti.
1942: le prime sconfitte dell'Asse in Africa e lo sbarco in Marocco.
1943: lo sbarco degli alleati in Sicilia, il fronte italiano, la caduta del fascismo, l'armistizio e la costituzione della repubblica di Salò. La guerra civile in Italia e il ruolo del CLN.
1944: lo sbarco in Normandia e l'avanzamento dei russi.
Dalla linea Gustav alla linea Gotica: la liberazione dell'Italia e la resistenza partigiana.
1945: la capitolazione della Germania e la fine della guerra. La conferenza di Jalta. La nascita dell'ONU.
La divisione della Germania. Le bombe atomiche.

Dal progetto Manhattan alla resa del Giappone.
La Shoah: dai ghetti alla soluzione finale, i campi di concentramento e di sterminio. Vittime dello sterminio.

PANORAMA DEL SECONDO DOPOGUERRA
Il mondo all'indomani del secondo conflitto: la spartizione delle aree di influenza, i processi di Norimberga, l'occupazione della Germania, la costituzione dell'ONU, il genocidio degli italiani nelle foibe.
La creazione dello Stato di Israele e l'inizio delle guerre arabo-israeliane (approfondito in assemblea di istituto e ripreso in classe).

LA GUERRA FREDDA NEGLI ANNI CINQUANTA E SESSANTA

Le politiche dei due blocchi: gli aiuti economici, le alleanze militari, la politica del nemico, il conflitto di Corea.

Chruščëv la timida destalinizzazione: l'invasione di Polonia e Ungheria, la costruzione del muro di Berlino.

Gli Usa e la crescita economica, la lotta per i diritti degli afroamericani. **Kennedy.**

Il boom economico dell'Occidente. La corsa allo spazio.

La crisi di Cuba e l'inizio della breve distensione.

IL MONDO ASIATICO (in sintesi)

Significato del termine decolonizzazione.

L'indipendenza dell'India e la nascita del Pakistan. La conferenza di Bandung.

La Cina di Mao e la nascita della Repubblica popolare cinese.

L'ITALIA NEGLI ANNI CINQUANTA - SESSANTA

Il referendum, la Costituzione e i suoi principi ispiratori, le prime elezioni e i partiti di massa.

La politica centrista della DC e De Gasperi, la ricostruzione economica.

La partecipazione dello Stato all'economia e il miracolo italiano. Nuovi stili di vita e baby boom.

Squilibri Nord-Sud e le migrazioni.

La svolta di Centro-sinistra con le sue difficoltà, Moro e Berlinguer, il compromesso storico.

IL SESSANTOTTO IN ITALIA

Contestazione giovanile negli USA, beat generation e movimento hippy.

La contestazione giovanile in Europa e le rivendicazioni operaie; la critica al modello borghese e alla politica.

I movimenti femministi

L'autunno caldo, lo statuto dei lavoratori, aborto e divorzio.

Gli anni di piombo in Italia: le stragi e gli attentati politici.

GLI ANNI OTTANTA ATTRAVERSO ALCUNI GRANDI EVENTI (in sintesi dopo il 15 maggio)

La crisi dell'URSS, la perestrojka di Gorbačëv, la caduta del comunismo.

Le grandi inchieste: Falcone e Borsellino.

<u>PERCORSO SPECIFICO DI EDUCAZIONE CIVICA:</u>

LA GIORNATA DELLA MEMORIA E PROGETTO "VITE DEGNE DI ESSERE VISSUTE": alcuni studenti hanno partecipato al Viaggio della memoria che aveva come focus lo sterminio dei disabili. Ne è seguita una mostra aperta alla cittadinanza. Gli alunni coinvolti, durante la giornata della memoria hanno fatto da guida ai loro compagni e agli alunni di tutto il Liceo.

APPROFONDIMENTI SULLA CARTA COSTITUZIONALE

Nascita e struttura della Costituzione italiana.

Lettura e commento di articoli della Costituzione con particolare riferimento ai primi 12.

I diritti politici e il rapporto Stato-regioni: incontro in preparazione alle elezioni regionali con il dott. Andrea Costa.

TEMI TRATTATI ATTRAVERSO INCONTRI DI APPROFONDIMENTO

- Il delitto Matteotti: conferenza-spettacolo del prof. Luca Rosetti.
- Faenza e gli Ottanta anni di liberazione: incontro organizzato presso il Comune di Faenza (gruppo di alunni)
- Incontro con i Giovani Federalisti Europei: l'Europa unita, gli organi istituzionali e le sfide dell'Unione europea
- La strage di Bologna: lezione a Bologna con la prof. Venturoli (docente UNIBO) a cura dell'associazione delle vittime.

Metodologie
Lezioni frontale con spazi di domande e di dialogo;
Supporti visivi LIM e PPT;
Uso della piattaforma google classroom;
Incontri con esperti e incontri di approfondimento
Discussioni e riflessioni su temi di attualità.

Strumenti
Libro di testo in adozione e materiali prodotti dall'insegnante, materiale cartografico e fonti visive.
Luppi, Zanette, *il Senso Storico* vol 3., Paravia-Pearson

Verifiche e valutazioni
Le verifiche sono state scritte e orali. I parametri di valutazione sono quelli esplicitati nel Ptof. (scheda di valutazione del Dipartimento di Filosofia e Storia).
La valutazione finale dell'anno scolastico ha tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione.
Per l'alunna in didattica domiciliare alunni sono state svolte verifiche anche in didattica a distanza.

SCIENZE UMANE

Docente: Alessandra Odone

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe mi è stata affidata della classe quinta; purtroppo, negli anni precedenti, rispetto alla materia di indirizzo si sono susseguite numerose supplenti, questo ha comportato una fatica per gli alunni e le alunne nel mantenere la passione per le scienze umane. Durante l'anno, però, questa scelta da loro fatta, è emersa nuovamente, anche grazie a visite importanti sul territorio, ad esempio, la visita alla scuola di Barbiana e a testimonianza dirette di professionisti delle scienze umane. Nel corso delle lezioni, la classe, generalmente attenta e disponibile, ha partecipato con interesse alle lezioni.

Per quanto riguarda lo svolgimento degli argomenti programmati all'inizio dell'anno scolastico, soprattutto nel pentamestre si sono verificate diverse interruzioni (Prove Invalsi, assemblee, festività, *etc.*). Per questo non è stata affrontata la parte relativa alla metodologia delle scienze umane, anche se è un argomento affrontato superficialmente fin dalla prima superiore.

Per quanto concerne i metodi utilizzati, si sono impiegate tutte quelle modalità volte a sollecitare motivazione verso gli argomenti proposti: Jigsaw, lezione frontale, visione di video, flipped classroom..

Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche orali e scritte di simulazioni dell'Esame di Stato.

Testi in uso

"La prospettiva Antropologica" E. Clemente R. Danieli Paravia

"La prospettiva Sociologica" E. Clemente R. Danieli Paravia

"Educazione al futuro la pedagogia del Novecento e del Duemila" U. Avalle M. Maranzana Paravia

PROGRAMMA

PEDAGOGIA

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE

In Inghilterra: la nascita della "scuole nuove"; Cecil Reddie e la scuola di Abbotsholme; Baden Powell e lo scoutismo.

Il rinnovamento educativo in Francia

In Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna; Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"

Letture

R. Baden Powell, "Scoutismo per ragazzi", Ancora, Milano 1991, pp 17-20

R. Agazzi, "Guida per le educatrici dell'infanzia", La scuola, Brescia 1961, pp 354-355 (Legge 444

del 1968 e istituzione della scuola materna in Italia)

L'ATTIVISMO STATUNITENSE

Il pragmatismo. J. Dewey e la sperimentazione educativa. Il ruolo del pensiero pedagogico di Dewey.

Letture

J. Dewey, "Il mio credo pedagogico", trad. it. L. Borghi, La Nuova Italia, Firenze 1954, pp 3-29

L' ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

O. Decroly e la "Scuola dell'Ermitage"

M. Montessori e le "Case dei bambini": l'ambiente educativo a "misura di bambino", il materiale scientifico e le acquisizioni di base, la maestra "direttrice", l'educazione alla pace.

E. Claparede e l'educazione funzionale

Letture

M. Montessori, "L'educazione, in Impariamo dai bambini ad essere grandi", a cura di V. Andreoli, Garzanti, Milano 2014, pp 18-20.

M. Montessori, "La scoperta del bambino", U. Avalle e M. Maranzana, Paravia, 2016.

LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

Il comportamentismo: Watson e il potere dell'educazione, Skinner e il condizionamento operante

J.S. Bruner: lo strutturalismo pedagogico, la teoria dell'istruzione, la dimensione sociale dell'apprendimento

Gardner e la teoria delle intelligenze multiple, i compiti della scuola e le abilità per il futuro

IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE NEL NOVECENTO

Don Milani e la scuola di Barbiana, Lettera ad una professoressa, le caratteristiche della scuola popolare,

D. Dolci e l'educazione dialogica

Letture

L. Milani, Lettera ad una professoressa, Libreria editrice fiorentina, Firenze 1967, pp 16-19

Approfondimento

Visione del film "Don Lorenzo Milani, il priore di Barbiana"

LE TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

L'attivismo cattolico: la concezione filosofico – pedagogica di Maritain

L'attivismo marxista: la concezione pedagogica di Makarenko e Gramsci

l’attivismo idealistico: la concezione filosofico-pedagogica di Gentile e Lombardo Radice

IL NOVECENTO

LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

s. Freud e la psicanalisi: la teoria dell’inconscio, la concezione della vita psichica, la teoria dello sviluppo psico-sessuale, le implicazioni pedagogiche

Anna Freud: la psicanalisi infantile e l’importanza del gioco

Erikson lo sviluppo psicosociale e le implicazioni pedagogiche (solo quinta fase)

La psicologia della forma in Germania

Piaget, l’epistemologia genetica e la concezione pedagogica

Vygotskij e la psicologia storico-culturale: l’importanza della socialità, il valore dell’educazione, il concetto di area di sviluppo prossimale

I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

E. Morin l’epistemologia pedagogica e della complessità, la riforma dell’insegnamento.

I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL’EDUCAZIONE

La scuola: i caratteri e le condizioni dell’istituzione scolastica, il sistema scolastico in una prospettiva internazionale, l’educazione permanente, il compito educativo del territorio.

L’ ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA

I mezzi di comunicazione di massa, le caratteristiche della comunicazione di massa, la fruizione della televisione in età evolutiva, la sindrome di hikikomori, l’educazione ai mass media, la didattica multimediale

Letture

“Una patente per fare TV”, in K. Popper, J. Condry, Cattiva maestra televisione, a cura di F. Erbani

L’ EDUCAZIONE DEI CITTADINI DEL FUTURO

L’educazione civica in una “comunità mondiale”: educazione alla cittadinanza attiva e il ruolo della scuola, educazione alla cittadinanza democratica, globale, ai valori della Costituzione, e ai principi della legalità.

L’educazione ai diritti umani: i documenti ufficiali (La Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convenzione europea dei diritti umani, la Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo), i diritti dei bambini, il diritto alla differenza.

IL CONTRIBUTO DELL’EDUCAZIONE AD UNA SOCIETA’ INCLUSIVA

Il disadattamento: il benessere a scuola

Il disagio giovanile

Il bullismo, il cyberbullismo, il contrasto attraverso l'educazione

I bisogni educativi speciali: gli studenti con disabilità, con svantaggio, con disturbi evolutivi, diagnosi funzionali e percorsi scolastici su misura.

Le strategie formative per i BES: la riabilitazione degli studenti con disabilità, l'educazione degli studenti svantaggiati e stranieri.

ANTROPOLOGIA

FORME DELLA VITA POLITICA

E.E. Pritchard e l'antropologia politica

I sistemi politici non centralizzati: il chiefdom, lo Stato e le sue origini

L'antropologia della guerra, guerra e politica

L'antropologia politica oggi: temi e problemi dell'antropologia postcoloniale, lo sguardo antropologico sulla politica occidentale

FORME DI VITA ECONOMICA

Il Kula e le analisi di Malinowski

Marcell Mauss e l'economia del dono

Comportamenti economici alternativi al consumo

L'antropologia di fronte allo sviluppo: l'impegno degli attivisti

SOCIOLOGIA

INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

La cultura della televisione

La violenza in televisione e la tutela dei minori

K. Popper e il saggio "una patente per fare tv"

La pubblicità e la natura pervasiva dell'industria culturale

Teorie ed alcune analisi dell'industria culturale

Marshall McLuhan; Umberto Eco e la distinzione tra "apocalittici" e "integrati"

Cultura e comunicazione dell'era digitale: i new media e la cultura della rete

Letture

N. Postman, “Divertirsi da morire. Il discorso pubblico nell’era dello spettacolo”, trad. it L Diena, Marsilio, Venezia 2008, pp 107-108

LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

Il potere: gli aspetti fondamentali del potere, il carattere pervasivo del potere, le analisi di Weber

Le caratteristiche dello stato moderno

Lo stato totalitario e lo stato sociale; il Welfare state

LA GLOBALIZZAZIONE

Le diverse facce della globalizzazione: economica, politica, culturale

Prospettive attuali del mondo globale: aspetti positivi e negativi della globalizzazione, posizioni critiche, la teoria della decrescita, la coscienza globalizzata

Le migrazioni e il multiculturalismo

Letture

Z. Bauman, “La solitudine del cittadino globale”, trad. it. Di G. Battini, Feltrinelli, Milano 2004, pp 23-26

NUOVE SFIDE PER L’ ISTRUZIONE

La scuola moderna: i sistemi scolastici nel mondo occidentale, le funzioni sociali della scuola

Le trasformazioni della scuola nel XX secolo

La scuola dell’inclusione

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Docente: Fernanda Brancatelli

RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a: conoscere il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari; comprendere e analizzare testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio; comunicare i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando.

All'interno della classe si distinguono tre gruppi in base al livello di apprendimento:

- Livello avanzato: alunni con buone abilità linguistiche che, grazie a costanza e impegno, hanno approfondito gli argomenti in modo personale e produttivo, raggiungendo risultati soddisfacenti.
- Livello intermedio: allievi con discrete capacità linguistiche che hanno conseguito risultati complessivamente più che sufficienti.
- Livello base: alunni che, a causa di pregresse lacune e di uno studio discontinuo e poco efficace, mostrano una limitata capacità di rielaborazione personale, tendono a uno studio mnemonico e incontrano difficoltà nell'interazione in lingua inglese con l'insegnante. Gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

CONTENUTI LINGUISTICI E LETTERARI

Nel corso del trimestre è stato approfondito lo studio delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche attraverso esercizi di grammatica e comprensioni orali e scritte per la preparazione degli studenti alle Prove Invalsi. Per quanto riguarda lo studio della letteratura inglese, sono state affrontate le tematiche principali del Romanticismo. Nel pentamestre sono stati oggetto di studio l'Età Vittoriana e il 20° secolo. Gli autori studiati sono stati inquadrati nel contesto storico e sociale di appartenenza. Si è optato per l'approccio cronologico, privilegiando la lezione di tipo interattivo al fine di stimolare i discenti ad un accoglimento non passivo dei contenuti. Oltre al libro di testo, si è fatto uso di materiale audio e video, nonché di dispense fornite dall' insegnante.

OBIETTIVI SPECIFICI

In base a quanto preventivato in fase di programmazione, gli obiettivi specifici conseguiti sono: riconoscere e analizzare i tratti distintivi di un autore e di un'opera letteraria; individuare collegamenti tra passato e presente; spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca; collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario; esprimere e confrontare idee, autori, opere; saper esprimere le proprie visioni critiche su un'opera e saper argomentare la propria opinione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF e di griglie di valutazione specifiche per accertare il raggiungimento dei livelli conseguiti sia nella lingua scritta che nella lingua orale. Si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo

didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale di ciascun allievo.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state somministrate prove strutturate e semistrutturate. Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e due nel pentamestre.

Le prove orali hanno riguardato principalmente gli argomenti di letteratura al fine di accertare non soltanto la conoscenza degli autori e dei testi trattati, ma anche la capacità degli allievi di mettere a confronto autori e testi diversi. Sono state effettuate una prova orale nel trimestre e tre nel pentamestre.

TESTO ADOTTATO: M. Spicci, T.A.Shaw **Amazing Minds** Pearson

PROGRAMMA SVOLTO

<u>The Romantic Age</u>

Literary Background pp. 172-176

- William Wordsworth pp.191-192

'I Wandered Lonely as a Cloud' from *Poems in Two Volumes* p.195

- Samuel Coleridge pp. 204-206

'The Rhyme of the Ancient Mariner': song by the Iron Maiden
https://www.youtube.com/watch?v=reMKkDWC8MA

- Jane Austen pp.230-233

'Darcy's Proposal' from *Pride and Prejudice* pp. 234-235-236

- Mary Shelley pp.240-241-242

'A Spark of being into the Lifeless Thing' from *Frankenstein, or the Modern Prometheus* pp.243-244

- Mary Wollstonecraft p.248

'A disorderly kind of education' from *A Vindication from the Rights of Woman* p.249

<u>The Victorian Age</u>

Literary Background pp. 262-266

- Charlotte Bronte pp. 284-285-286

'A spiritual eye' from *Jane Eyre* pp.287-288

- Charles Dickens pp. 290-292

A short extract from *Bleak House* p. 302

- Lewis Carroll pp.308-309

Visione del film *Alice in Wonderland*

- Oscar Wilde pp. 321-323

'All Art is Quite Useless' from the *Preface to The Picture of Dorian Gray* pp. 323-324

- Rudyard Kipling p. 332

The White Man's Burden pp.333-334

The Age of Anxiety

Literary Background pp. 352-255

The War Poets p.357

- Rupert Brooke p. 363

'The Soldier' from *1914 & Other Poems* p. 364

- Thomas Stearns Eliot pp. 371-372

The Hollow Men p.376-37

- James Joyce pp. 394-396; p. 399

'She Was Fast Asleep' from *Dubliners* pp. 396-397

- Virginia Woolf pp.402-403

'Mrs Dalloway said she would buy the flowers' from *Mrs Dalloway* pp. 404

- George Orwell pp. 417-419

'The object of power is power' from *1984* pp. 420-421

- Aldous Huxley: life, works, features and themes (Fotocopie fornite dall'insegnante)

'Conditioning' from *Brave New World*

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte 10 ore di lezione con un insegnante madrelingua all'interno del progetto 'STEM' al fine di favorire lo sviluppo delle competenze

linguistiche.
Sono stati realizzati due moduli di Educazione Civica: The Protest Song e Climate Change.

Il modulo The Protest Song si è focalizzato sull'analisi di canzoni in lingua inglese come strumento di espressione sociale, politica e culturale. Attraverso l'esplorazione di brani musicali iconici e contemporanei, gli studenti hanno avuto l'opportunità di comprendere come la musica possa diventare un potente veicolo per la sensibilizzazione, la critica e la promozione del cambiamento sociale. Il modulo ha mirato a sviluppare negli studenti una consapevolezza critica nei confronti delle problematiche del mondo contemporaneo e a rafforzare le loro competenze di analisi testuale, interpretazione di messaggi complessi e comprensione interculturale. Alla fine del modulo, gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, sono stati invitati ad elaborare una presentazione PowerPoint su un testo liberamente scelto, con particolare attenzione al suo contesto storico e culturale.

Il modulo di educazione civica sul cambiamento climatico si è posto come obiettivo primario quello di sensibilizzare e informare gli studenti sull'urgenza e la complessità della crisi climatica e sulle sue implicazioni a livello globale e locale. Il percorso ha mirato a fornire le conoscenze scientifiche fondamentali per comprendere le cause, gli impatti e le possibili traiettorie future del riscaldamento globale e a promuovere l'adozione di comportamenti sostenibili e la partecipazione attiva nella ricerca di soluzioni.

MATEMATICA

Docente: Beatrice Bettoli

Profilo della classe

La classe mi è stata affidata dal terzo anno del liceo.

La partecipazione all'attività didattica della maggior parte degli studenti è stata sempre decisamente o molto interessata e aperta al dialogo. L'impegno e lo studio individuali sono stati disomogenei: la maggioranza della classe ha mostrato cura e continuità nel lavoro in classe e in quello individuale, mentre gli altri studenti non sono riusciti (per fatiche personali e, a volte, per distrazione) ad utilizzare in modo attivo le ore svolte in classe e a sviluppare metodi di studio efficaci e organici.

La maggioranza delle studentesse e degli studenti ha acquisito i temi trattati in modo efficace, utilizzando un linguaggio molto corretto e una buona o ottima capacità di orientamento all'interno della disciplina. Una parte della classe ha raggiunto le conoscenze e acquisito il linguaggio della matematica in modo apprezzabile, ma non sempre approfondito (nella cura del calcolo e, soprattutto, nelle rappresentazioni grafiche), presentando limiti di comprensione dei concetti, dell'uso dei processi e di correttezza nella scelta delle soluzioni di calcolo, probabilmente dovuti ad uno studio eccessivamente mnemonico oppure ad insicurezze mai risolte definitivamente nel calcolo algebrico.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Lo studio della matematica nel liceo delle Scienze Umane è articolato in due ore settimanali nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo.

Dati i tempi ristretti e ritardi accumulati negli anni sulla programmazione minima prevista dal Ptof della scuola, ho scelto di privilegiare gli strumenti dell'algebra pertinenti alla trattazione delle funzioni razionali intere e fratte, senza tuttavia trascurare (nel quarto anno di corso) gli elementi di base del calcolo riguardanti funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmi, goniometria)

Durante la classe terza sono stati trattati: le rette con le equazioni e i sistemi di primo grado, i radicali, la scomposizione di polinomi, le frazioni algebriche, le parabole sul piano cartesiano con i sistemi e le disequazioni di secondo grado. Durante la classe quarta sono state riprese le disequazioni di secondo grado e superiori, per poi affrontare lo studio delle funzioni in generale; sono poi state introdotte in particolare le funzioni esponenziali e logaritmiche, con le proprietà delle operazioni, la risoluzione di equazioni e disequazioni. Infine, sono stati trattati i concetti di base della goniometria.

Nella classe conclusiva, la maggior parte dell'anno scolastico è stata incentrata sull'introduzione degli strumenti dell'analisi, il calcolo dei limiti e delle derivate, per applicarli allo studio delle funzioni razionali intere e fratte.

Durante l'intero anno scolastico, data anche la concatenazione propedeutica degli argomenti trattati, questi metodi di calcolo e strumenti dello studio delle funzioni sono stati ripresi varie volte e in diversi momenti per attuare i necessari chiarimenti e rendere possibile il loro consolidamento.

Programma Svolto

Ripasso sulle funzioni e le loro proprietà:

- Le funzioni reali di variabile reale: definizione e terminologia, dominio e codominio, immagine e controimmagine utilizzando la legge matematica oppure i grafici sul piano cartesiano.
- Ripasso sui domini delle funzioni algebriche, con rappresentazione delle restrizioni sul piano cartesiano.
- Gli zeri e lo studio del segno di una funzione. Ripasso sulla risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, di grado superiore al secondo (queste ultime solamente se monomie o scomponibili mediante raccoglimento totale).

I limiti per x che tende ad un valore finito con punti di discontinuità e nello studio di funzione

- Introduzione al concetto di limite attraverso l'analisi del comportamento grafico delle funzioni a partire dalla corrispondenza tra i punti che si avvicinano a x e quelli che si avvicinano a y (sia esso corrispondente a f(x) oppure no).
- Calcolo dei limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte per x che tende ad un numero finito:
    - limite di quozienti di funzioni polinomiali (nel caso con zero al denominatore, determinazione del segno di infinito mediante il segno della funzione).
    - risoluzione delle forme indeterminate [0/0] mediante scomposizione dei polinomi (con il raccoglimento totale e con il trinomio di secondo grado).
- Le funzioni continue e i punti di discontinuità di prima specie (con accenno al limite destro e sinistro), seconda e terza specie con esempi grafici di continuità e discontinuità.
- Determinazione e riconoscimento dei punti di discontinuità di una funzione tramite il calcolo dei limiti sui valori fuori dal dominio: punto vuoto e asintoto verticale.
- Grafico probabile della funzione in cui riportare dominio, segno della funzione, (eventuali) punti vuoti, (eventuali) asintoti verticali.

I limiti per x che tende a infinito con asintoti nello studio di funzione

- Il calcolo dei limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte con risoluzione delle forme indeterminate [∞--∞] e [∞/∞] mediante il raccoglimento della x di grado massimo
- Analisi del comportamento all' infinito della funzione: asintoti orizzontali e obliqui.
- Grafico probabile della funzione in cui riportare dominio, segno della funzione, (eventuali) punti vuoti, (eventuali) asintoti verticali, orizzontali o obliqui.

La derivata di una funzione, significato e utilizzo nello studio di funzione

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto; loro significato geometrico come coefficienti angolari della secante e della tangente.
- Ruolo della derivata come funzione che restituisce punto per punto il coefficiente angolare della tangente.
- Derivate delle funzioni elementari:
    - derivata di una costante
    - derivata della funzione identità
    - derivata di una potenza dell'incognita x.
- Regole di derivazione:
    - derivata della somma algebrica di funzioni
    - derivata del prodotto di funzioni,
    - derivata del quoziente di funzioni.
- Rappresentazione di funzioni crescenti e decrescenti.

- Lo studio del segno della derivata per la crescenza e decrescenza della funzione.
- Punti stazionari e loro classificazione: massimi, minimi e di flesso orizzontale.

Riepilogo sullo studio delle funzioni:

Studio di una funzione (solamente per funzioni razionali fratte) a partire dalla legge fino a disegnarne il grafico probabile:

- determinazione del dominio
- zeri di una funzione
- studio del segno della funzione
- studio dei punti di discontinuità
- studio del comportamento a infinito

Riconoscere le caratteristiche della funzione a partire dal grafico

Metodologie

Le lezioni sono state frontali e dialogate, per favorire l'apprendimento delle procedure e l'uso corretto del linguaggio formale matematico.

Le conoscenze teoriche trattate sono state introdotte oppure accompagnate da esempi che stimolassero l'intuizione dei concetti. Le definizioni sono state aggiunte per dare un quadro più corretto formalmente e sono state ridotte all'essenziale.

Ho cercato di dare un quadro generale il più possibile organico sulle caratteristiche delle funzioni algebriche, in modo che i concetti trattati e le procedure di calcolo apprese fossero tutti utilizzabili per questo scopo. Lo studio di funzioni si è limitato alle funzioni razionali intere o fratte (soprattutto queste ultime mostrano aspetti più interessanti).

Ho limitato i tipi di funzioni trattate a causa dell'esiguità delle ore di lezione e per poter assicurare alla maggioranza della classe tempi di apprendimento non troppo stretti con occasioni di recupero. Sono stati evitati esercizi con calcoli che richiedono particolari tecniche, privilegiando quelle applicabili alla maggioranza delle funzioni. Per il recupero in itinere, in particolare, sono stati svolti esercizi di ripasso, esercitazioni in preparazione alle verifiche, correzione delle verifiche e verifiche di recupero.

Gli studenti hanno avuto a disposizione il contenuto delle lavagne salvate in classe (grazie all'uso della lavagna digitale) con le spiegazioni e le risoluzioni di esercizi.

Materiali didattici

Testo in adozione: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Lineamenti di Matematica.azzurro (con Tutor) 5*, Zanichelli.

Schede fornite dall'insegnante.

Prove di verifica

La valutazione degli alunni è avvenuta per la maggior parte attraverso prove scritte per verificare le abilità nella scelta e nell'applicazione delle procedure di calcolo, la correttezza delle definizioni di base e le capacità di lettura e scrittura delle caratteristiche delle funzioni sul piano cartesiano.

Le ultime prove orali comprenderanno domande su grafici da analizzare ricercando gli elementi studiati o (viceversa) ricostruire a partire dai risultati degli studi; le leggi delle funzioni, studiate nelle verifiche scritte, verranno riproposti cercando di ridurre i calcoli o limitarli alle tecniche essenziali.

FISICA

Docente: Beatrice Bettoli

Profilo della classe

La classe mi è stata affidata dal terzo anno del liceo.

La partecipazione all'attività didattica della maggior parte degli studenti è stata sempre decisamente o molto interessata e aperta al dialogo. L'impegno e lo studio individuali sono stati disomogenei: la maggioranza della classe ha mostrato cura e continuità nel lavoro in classe e in quello individuale, mentre gli altri studenti non sono riusciti (per fatiche personali e, a volte, per distrazione) ad utilizzare in modo attivo le ore svolte in classe e a sviluppare metodi di studio efficaci e organici.

La maggioranza delle studentesse e degli studenti ha acquisito i temi trattati in modo efficace, utilizzando un linguaggio molto corretto e una buona o ottima capacità di orientamento all'interno della disciplina. Una parte della classe ha raggiunto le conoscenze e acquisito il linguaggio della fisica in modo apprezzabile, ma non sempre approfondito, presentando limiti di comprensione dei concetti e dell'uso della matematica come linguaggio.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Il liceo delle Scienze Umane prevede l'insegnamento della fisica per due ore settimanali negli ultimi tre anni di corso.

Durante la classe terza gli studenti e le studentesse hanno affrontato i primi concetti della fisica, con le grandezze fondamentali e il calcolo in notazione scientifica; la maggior parte dell'anno è stata dedicata allo studio della cinematica.

Nella classe quarta sono state studiate le forze nell'ambito della statica e della dinamica. Sono stati approfonditi temi legati alla storia delle leggi sul moto dei pianeti e alla relatività dei moti. È stato poi introdotto il concetto di energia meccanica, a partire dal lavoro delle forze.

Nell'ultimo anno di corso ho ritenuto importante per la formazione personale e sociale degli studenti arricchire la programmazione sulle energie dedicando una parte al problema delle fonti energetiche. Come argomento propedeutico sono state studiate termologia e termodinamica. Sono poi stati studiati i fenomeni elettromagnetici, cercando di darne un quadro che portasse al concetto di campo elettromagnetico.

Programma Svolto

Termologia e Termodinamica:

- La temperatura e la sua misura.
- Il termometro e le scale termometriche.
- L'equilibrio termico e il principio zero della termodinamica.
- I cambiamenti di stato.
- La propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento.
- Le trasformazioni di un gas. Trasformazioni isobare, isocore, isoterme, adiabatiche.
- Leggi di Boyle e Gay-Lussac.
- Lavoro compiuto da un gas.
- Il primo principio della termodinamica con applicazioni alle trasformazioni.
- Il secondo principio della termodinamica.

Le fonti di energia, loro origine, impiego, vantaggi e svantaggi:

- Le fonti non rinnovabili, dove si trovano, come si sfruttano (in particolare quali tipi di trasformazioni energetiche richiedono), vantaggi e svantaggi connessi al loro utilizzo:
    - L'effetto serra.
    - I combustibili fossili: petrolio, carbone e gas naturale.
- Le fonti rinnovabili, dove si trovano, come si sfruttano (in particolare quali tipi di trasformazioni energetiche richiedono), vantaggi e svantaggi connessi al loro utilizzo:
    - L'energia idrica.
    - L'energia eolica.
    - L'energia solare: pannelli solari, centrali solari, il fotovoltaico.
    - L'energia geotermica.
    - L'energia da biomassa.

Quantità di elettricità e la forza di Coulomb:

- Atomo di Bohr ed elettrizzazione dei corpi per migrazione degli elettroni. Forze di attrazione e repulsione tra corpi elettrizzati.
- Conduttori e isolanti.
- Elettrizzazione per strofinio e per contatto. Suddivisione della carica in parti uguali.
- L'elettroscopio: utilizzo per stabilire se un corpo è carico oppure no e per misurare la carica.
- Principio di conservazione della carica elettrica.
- La legge di Coulomb sulla forza elettrostatica, con proporzionalità diretta e inversa delle grandezze implicate. Disegno dei vettori che rappresentano la forza con cenni al principio di sovrapposizione delle forze, senza calcolarne l'intensità.
- Elettrizzazione per induzione. Elettrizzazione per polarizzazione.

Il potenziale elettrico e la corrente elettrica:

- Energia potenziale elettrica in un campo elettrico uniforme. Cenni al legame dell'energia potenziale con il lavoro delle forze del campo.
- Potenziale elettrico in un campo uniforme, con livelli di potenziale.
- La corrente elettrica: descrizione e condizioni di esistenza. Definizione di intensità di corrente. Verso della corrente.
- Circuito elettrico elementare: generatore, utilizzatore, interruttore e loro ruolo. Verso della corrente. Utilizzatori in serie e in parallelo.
- La prima legge di Ohm e la resistenza (senza grafici i-V).

Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico:

- Campo magnetico generato dai magneti, sua rappresentazione mediante linee di forza, confronto con il campo elettrico. Ruolo dell'ago magnetico nella rilevazione di un campo magnetico. Campo magnetico terrestre.
- Esperienza di Oersted. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e rappresentazione mediante linee di campo. Regola della mano destra.
- Esperienza di Faraday. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente nel caso in cui campo e filo siano perpendicolari. Regola della mano destra. Definizione del campo mediante la forza sul filo (solamente nel caso in cui il filo sia perpendicolare al campo).
- Forza di Lorentz su una carica in moto in un campo magnetico
- Rappresentazione mediante linee di campo e vettori dei campi magnetici generati da spire e solenoidi.
- Cenni all'origine comune dei campi magnetici dalle correnti elettriche: ipotesi di Ampere sulle microcorrenti.

Le onde elettromagnetiche (cenni)

- Le correnti indotte.
- Il campo elettrico indotto e il campo magnetico indotto: il campo elettromagnetico.
- Onde elettromagnetiche: origine, propagazione, classificazione mediante la frequenza o la lunghezza d'onda.

La relatività ristretta (cenni, da svolgersi eventualmente dopo il 15 maggio)

- Invarianza della velocità della luce in contrasto con la relatività galileiana.
- Crisi del concetto di simultaneità; dilatazione dei tempi.

Contenuti legati all'Educazione Civica

Le fonti di energia, loro origine, impiego, vantaggi e svantaggi, impatto sull'ambiente:

- Le fonti non rinnovabili, dove si trovano, come si sfruttano (in particolare quali tipi di trasformazioni energetiche richiedono), vantaggi e svantaggi connessi al loro utilizzo:
    - L'effetto serra.
    - I combustibili fossili: petrolio, carbone e gas naturale.
- Le fonti rinnovabili, dove si trovano, come si sfruttano (in particolare quali tipi di trasformazioni energetiche richiedono), vantaggi e svantaggi connessi al loro utilizzo:
    - L'energia idrica.
    - L'energia eolica.
    - L'energia solare: pannelli solari, centrali solari, il fotovoltaico.
    - L'energia geotermica.
    - L'energia da biomassa.

Metodologie

Gli argomenti sono stati illustrati con lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione. Per limiti oggettivi di tempo e per completare, se pure solo in parte, un programma che mantenesse la propedeuticità dei fenomeni e dei modelli introdotti, ho scelto di insistere su uno studio teorico, sulla comprensione della terminologia e delle formule fondamentali, e sulle rappresentazioni dei campi mediante vettori e linee di forza. Per questi motivi non è stata trattata la risoluzione di esercizi numerici.

Il riferimento dei materiali utilizzati è stato in gran parte il manuale, integrato da schede e presentazioni a mia cura. Per illustrare i fenomeni e le esperienze di laboratorio, ho utilizzato i filmati allegati al manuale ed esperimenti virtuali tratti da applet interattive prese dal web.

Gli studenti hanno avuto a disposizione il contenuto delle lavagne salvate in classe (grazie all'uso della lavagna digitale) con le spiegazioni svolte.

Materiali didattici

Testo in adozione: Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica.azzurro. Elettromagnetismo. Relatività e quanti*, Zanichelli.

Materiale multimediale in dotazione al libro di testo.

Applet e animazioni tratte soprattutto dai siti: https://phet.colorado.edu/it/

Prove di verifica

La valutazione degli alunni è avvenuta attraverso prove orali e scritte, sotto forma di lettura o scrittura di rappresentazioni grafiche (con vettori o linee di forza), quesiti vero/falso, domande a scelta multipla, domande aperte. In queste ultime si è verificato, oltre alla conoscenza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, nell'ambito metodologico già descritto.

SCIENZE NATURALI

Docente: Gottarelli Annamaria

PROFILO DELLA CLASSE

La docente ha lavorato con la classe dal secondo anno e nel triennio conclusivo.

Il clima che si è venuto a creare fin da subito è stato costruttivo e collaborativo e questo ha permesso di superare e affrontare le difficoltà generate dalla carenza di un metodo di studio efficace riconducibile a fragilità intrinseche degli alunni ed eventi che hanno segnato la loro quotidianità (postumi pandemia, alluvione).

Gli alunni in generale hanno dimostrato sempre interesse e partecipazione.
L'attività didattica è stata orientata per incentivare la capacità di osservare, interpretare, utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere, elaborare conclusioni e ragionamenti afferenti con valutazioni critiche.
Si è condiviso con gli alunni l'obiettivo di definire una visione unitaria dei fenomeni biologici il più possibile organico, mettendo in evidenza i legami esistenti fra i vari processi e le relazioni intercorrenti fra le diverse branche delle Scienze Naturali. La scansione temporale delle unità didattiche è stata in linea con il percorso formativo proposto dai libri di testo; gli alunni hanno potuto usare quest'ultimo sia come base per lo studio che come strumento di raffronto con la spiegazione dell'insegnante. Per affrontare al meglio e superare le difficoltà incontrate nello studio della Chimica organica e della Biochimica in particolare, si è cercato di ridurre in parte le richieste riguardanti le formule di struttura molecolari e lo studio analitico di ogni singola reazione delle vie metaboliche, prediligendo l'individuazione e la comprensione dei concetti chiave e dei passaggi salienti.

E' stato dato risalto al ruolo e alla funzione delle biomolecole e al loro significato biologico per incrementare le conoscenze e competenze per quegli studenti che sono interessati al proseguimento degli studi in ambito scientifico.

In particolare, si è preferito concentrarsi sulla comprensione generale dei processi e dei fenomeni piuttosto che insistere sui singoli passaggi che li caratterizzano. Si evidenzia comunque che la vastità e la diversificazione degli argomenti previsti per questo insegnamento, di sole 2 ore settimanali, ha reso difficoltosa la trattazione di un programma molto ampio.

Nonostante in diverse occasioni la classe abbia preso parte a progetti, attività extracurricolari, che hanno interagito sul normale svolgimento delle lezioni ed anche motivi di salute dell'insegnante, la docente si è posta l'obiettivo di rispettare per quanto possibile, il programma preventivo di inizio anno. Per queste ragioni i contenuti relativi al metabolismo cellulare sono stati trattati in modo meno esaustivo.

La grande maggioranza degli studenti e delle studentesse ha lavorato costantemente, con impegno e questo gli ha consentito di raggiungere risultati buoni o discreti e in alcuni casi anche ottimi. Qualche studente ha evidenziato più difficoltà imputabili ad uno studio non sempre regolare e/o a carenze che si sono trascinate nel tempo e/o ad uno scarso interesse per la disciplina.

Obiettivi minimi classi quinte:

- Saper classificare i principali composti organici,
- saper classificare le principali biomolecole,
- saper individuare le principali applicazioni delle biotecnologie,
- saper descrivere i principali processi metabolici
- saper descrivere gli strati interni della Terra e i principali fenomeni ad essi associati

Obiettivi eccellenza classi quinte:

- Saper classificare i principali composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali mettendo in luce le relazioni tra essi,
- Saper descrivere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole collegandole ai fenomeni metabolici,
- Saper descrivere le principali applicazioni delle biotecnologie anche con approfondimenti personali,
- Saper descrivere le principali vie metaboliche delle cellule procariote ed eucariote.
- Saper descrivere le caratteristiche dei fenomeni sismici e vulcanici in relazione ai movimenti delle placche litosferiche .

Abilità e competenze da conseguire nell'anno conclusivo

Lo studente deve essere in grado di:

- Classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali
- Conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole
- Saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica e della regolazione genica per comprendere i moderni sviluppi della ingegneria genetica
- Saper descrivere i fondamentali processi metabolici delle cellule
- Saper descrivere i fondamentali processi metabolici delle cellule
- Saper comprendere l'informazione geologica discriminando tra osservazioni, fatti, ipotesi, teorie, inserendole in un contesto più ampio di dinamica terrestre

Competenze da conseguire al termine del percorso:

- Saper effettuare connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Porsi in modo consapevole e critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali, dialogate ed esercitazioni, utilizzando lavagna multimediale, proiezione del libro di testo, presentazioni, video multimediali.

Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere i ragazzi per favorire l'acquisizione delle conoscenze utili allo sviluppo di competenze e abilità.

Quando gli argomenti lo permettevano si è cercato di fare collegamenti con situazioni quotidiane per fare capire l'utilità degli argomenti studiati nell'interpretazione dei meccanismi e dei fenomeni che regolano la vita.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate tramite prove di verifica orali e test scritti, in particolare per gli argomenti di chimica e biochimica. Si sono svolte prove di verifica formativa e sommativa.

Le verifiche scritte prevedevano quesiti a risposta aperta, completamenti, interpretazione di fenomeni e quesiti a risposta multipla.

Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio).

Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia specifica indicata dal Dipartimento di Scienze Naturali nel PTOF.

CONTENUTI SVOLTI

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti la Biologia, la Chimica Organica, la Biochimica, le Biotecnologie e le Scienze della Terra da svolgersi in sole due ore settimanali.

Basi di chimica organica

I composti organici: il protagonista della chimica organica: il carbonio, l'ibridazione del carbonio.

Le caratteristiche delle molecole organiche: le catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe.

Le basi della nomenclatura dei composti organici. Le formule in chimica organica. Le varietà di composti organici.

L'isomeria: isomeri di struttura, stereoisomeria, le caratteristiche degli enantiomeri.

Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, areni, idrocarburi aromatici, derivati del benzene.

I gruppi funzionali: alogeno derivati, gruppo ossidrile, ossigeno etereo, gruppo carbonile, gruppo carbossile, gruppo estereo, gruppo amminico, gruppo ammidico, gruppo fosfato.

Le reazioni dei composti organici: addizione elettrofila (al doppio legame) e nucleofila (al carbonio carbonilico), eliminazione, sostituzione nucleofila, reazioni radicaliche.

I polimeri costituzione e loro ruolo.

Le biomolecole.

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi (saccarosio, maltosio) e oligosaccaridi, polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa).

I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi.

Le vitamine

Le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria).

Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA, l'ATP

NAD+,, FAD, NADP+

Il metabolismo cellulare

L'energia nelle reazioni metaboliche: anabolismo e catabolismo. Concetto di energia di reazione. Entropia ed entalpia nella cellula.

Gli enzimi e le loro funzioni

Il metabolismo del glucosio: la glicolisi

Le fermentazioni: alcolica e lattica

La respirazione cellulare: fase preparatorie, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e produzione di ATP

La fotosintesi: fase luminosa e fase oscura

Rapporto tra respirazione e fotosintesi.

Le biotecnologie

Le biotecnologie tradizionali e moderne, gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi su gel, i vettori di clonaggio, la PCR. Le genoteche. Le sonde a DNA. Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger, i sequenziatori automatici, l'impronta genetica. L'RT-PCR e i test diagnostici, il sistema CRISPR/Cas9. Le applicazioni delle biotecnologie: le biotecnologie e l'ambiente, le biotecnologie nel settore agroalimentare, nel campo biomedico, la produzione di farmaci ricombinanti, la terapia genica, la terapia cellulare con le staminali, gli anticorpi monoclonali. La bioinformatica. Gli organismi transgenici e la clonazione: la produzione di OGM, la clonazione.

La Terra: energia e tettonica

Le terre emerse, i fondali oceanici, le isole.

Le onde sismiche come strumento di indagine della struttura interna della Terra.

La crosta terrestre, il mantello, litosfera, astenosfera, mesosfera, il nucleo terrestre.

La distribuzione dei vulcani e degli ipocentri dei terremoti, l'isostasia, il gradiente geotermico, il flusso di calore.

Il campo geomagnetico, il magnetismo delle rocce e il paleomagnetismo.

L'ipotesi di Wegener, Henry Hess e l'espansione dei fondali oceanici.

I margini divergenti, convergenti,trasformi. La geografia delle placche e l'interno delle placche.

La formazione degli oceani, l'orogenesi, il ciclo di Wilson, le principali orogenesi.

I diversi tipi di faglie, le pieghe nelle rocce.

EDUCAZIONE CIVICA

Visione del film: Gattaca- la porta dell'universo

Le questioni etiche legate all'ingegneria genetica.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

S. Klein, Il racconto delle scienze naturali (organica, biochimica, biotecnologie, tettonica a placche), Zanichelli.

STORIA DELL'ARTE

Docente: Pasqualina Laselva

RELAZIONE FINALE

La classe ha affrontato l'ultimo anno del percorso liceale con entusiasmo, partecipazione e un evidente desiderio di crescita personale e culturale. Gli studenti hanno dimostrato, nella maggior parte dei casi, un atteggiamento maturo, responsabile e propositivo, affrontando con impegno le attività didattiche e cogliendo le opportunità offerte dalla scuola come occasioni di apprendimento autentico. Il rendimento generale è buono, con diversi studenti che si sono distinti per costanza nello studio, spirito critico e vivace curiosità intellettuale. Il gruppo classe ha espresso, nel complesso, un clima relazionale sereno e collaborativo e uno spiccato senso dell'organizzazione e dei metodi di studio, contribuendo a creare un ambiente favorevole allo scambio di idee, al confronto costruttivo e al lavoro dell'insegnante.
La frequenza scolastica è stata generalmente regolare, e ha consentito lo sviluppo di un percorso didattico continuo e proficuo, senza particolari interruzioni.
In Storia dell'arte ed Educazione Civica, la classe ha mostrato notevole interesse e partecipazione, con interventi puntuali e spesso orientati alla riflessione critica su temi educativi e sociali di attualità. Gli studenti hanno manifestato entusiasmo nel discutere e approfondire concetti legati alla persona, ai processi educativi e ai fenomeni collettivi, riuscendo a connettere le conoscenze teoriche con esperienze concrete e vissute.
L'atteggiamento è stato attento e partecipe: gli studenti hanno accolto con interesse le proposte didattiche, affrontando lo studio delle opere e dei contesti storici con curiosità e apertura mentale. Le attività, spesso arricchite da materiali visivi e approcci interdisciplinari, hanno stimolato capacità di osservazione, analisi e interpretazione critica.
Nel complesso, la classe si avvia alla conclusione del ciclo di studi con una buona preparazione, una buona consapevolezza delle proprie potenzialità e una forte motivazione a proseguire il proprio percorso formativo.

CONTENUTI

STORIA DELL'ARTE	ARTISTI/OPERE	EDUCAZIONE CIVICA
Romanticismo 1. Pittoresco 2. Sublime 3. Patriottismo 4. Interiorità 5. Revival Medioevo e Rinascimento	Friedrich ● *Viandante sul mare di nebbia* ● *Le falesie di gesso di Rügen* Turner ● *Ombra e tenebre. La sera del diluvio* ● *Tramonto* Constable ● *Studio di cirri e nuvole* ● *La cattedrale di Salisbury* Hayez ● *La congiura dei Lampugnani* ● *Malinconia* ● *Il bacio* ● *Ritratto di Alessandro Manzoni*	Arte di regime Arte e Rivoluzione Arte e Follia Questione femminile Gruppi di lavoro sui temi proposti nel documento d'Istituto Produzione e discussione elaborati

	Gericault ● *La zattera della Medusa* ● *L'alienata (serie degli alienati)* Delacroix ● *Fogli dall'album dell'Africa del Nord e della Spagna* ● *La libertà che guida il popolo*	
Realismo 1. Anti-accademismo 2. Trionfo degli umili 3. Scuola di Barbizon: Pittura *en plein air* ● Confraternita dei Preraffaelliti ● Macchiaioli 4. Critica alla società	Corot Courbet ● *Gli spaccapietre* ● *Un funerale a Ornans* ● *L'atelier del pittore* Millais ● *Ophelia* Fattori ● *Campo italiano alla battaglia di Magenta* ● *La rotonda dei bagni Palmieri* ● *In vedetta* ● *Bovi al carro* Lega ● *Il canto dello stornello* ● *Il pergolato* ● *La visita*	
Architettura del ferro in Europa	● Esposizione Universale del 1889 ● Torre Eiffel ● Galleria Vittorio Emanuele II ● Galleria Umberto I ● Mole Antonelliana	
Collezionismo di arte giapponese	Hiroshige ● *Kambara. Neve a sera* ● *Acquazzone sul ponte di Atake*	

Impressionismo 1. Pittura en plein air 2. Fotografia 3. Anti-accademismo 4. La figura dell'artista 5. Borghesia 6. Scultura	Manet ● *Colazione sull'erba* ● *Corse a Longchamp* ● *Olympia* ● *Il bar delle Folies-Bergère* Monet ● *Impressione, sole nascente* ● *La stazione Saint-Lazare* ● *Studi di figura en plein air:* ○ *Donna con parasole rivolta verso destra* ○ *Donna con parasole rivolta verso sinistra* ○ *Pagliai* ● Serie della cattedrale di Rouen ● *Lo stagno delle ninfee* Degas ● *La lezione di danza* ● *L'assenzio* ● *Piccola danzatrice* ● *Quattro ballerine in blu* Renoir ● *La Grenouillère* ● *Le Moulin de la Galette* ● *Colazione dei canottieri* Morisot ● *La culla* ● *Rodin e Claudel*	
● Nascita della fotografia e del cinematografo ● Elementi di ottica e supporti fotosensibili ● Evoluzione delle tecniche		
Postimpressionismo 1. La ricerca dello sguardo interiore	Cezanne ● *I bagnanti* ● *Le grandi bagnanti*	

	• *I giocatori di carte* • *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves* Gauguin • *Il Cristo giallo* • *Aha oe feii?* • *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* Van Gogh • *Autoritratto* • *Veduta di Arles* • *Girasoli* • *Notte stellata* • *Campo di grano con volo di corvi* Toulouse-Lautrec • *Affiche Aristide Bruant* • *Al Moulin Rouge*	
Simbolismo	Böcklin • *L'Isola dei morti*	
Divisionismo	Morbelli • *In Risaia*	
Art Nouveau 1. Arti applicate 2. Verso l'organico e il sensuale 3. Crollo imperi europei 4. Art&Craft 5. Modernismo 6. Jugendstil 7. Secessione Viennese	Morris Wagner • Palazzo della Secessione Klimt • *Giuditta I* • *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I* • *Il bacio* • *Danae*	
Fauves 1. Fuga nel mondo ideale	Matisse • *Donna con cappello* • *La stanza rossa*	

	• *La danza*	
Espressionismo 1. Disagio psicofisico 2. Critica alla società	Munch • *Sera nel corso Karl Johann* • *Il grido* Schiele • *Lottatore* • *Abbraccio* Kokoschka • *Ritratto di Adolf Loos* • *La sposa del vento*	
Cubismo 1. Avanguardie Storiche 2. Quarta Dimensione	Picasso • *Les demoiselles d'Avignon* • *Ritratto di Dora Maar* • *Guernica*	
Futurismo	Balla • *Paesaggio più sensazione di cocomero* Depero • *Guerra-Festa* Severini • *Ballerina blu* Boccioni • *La città che sale* • *Forme uniche della continuità nello spazio*	

SCIENZE MOTORIE

Docente: Michele Cevenini

PROFILO DELLA CLASSE

Sono stato assegnato a questa classe all'inizio del 3° anno (a.s. 2022/2023) e ho trovato fin da subito un gruppo di studenti ben disposti nei confronti della disciplina. Seppur con gradi differenti di impegno e partecipazione attiva, si sono dimostrati interessati alla materia e disponibili a svolgere tutte le attività proposte durante questi mesi.
La situazione delle palestre, specialmente dopo l'alluvione del maggio 2023, ha portato a rivedere e modificare il programma, aumentando la percentuale delle attività svolte in ambiente aperto (quando possibile) o a strutturare le lezioni pratiche in palestra in modo diverso rispetto a quanto eravamo abituati a fare in precedenza, in termini di spazio, esecuzione e gestione organizzativa in generale.
Nel corrente anno scolastico, specialmente nel pentamestre, si sono perse diverse giornate di lezione (festività, impegni scolastici del docente e della classe, viaggi d'istruzione), per cui il programma è stato leggermente rimodulato per riuscire a completare tutti i moduli previsti entro la fine dell'anno scolastico. Mi preme sottolineare che nel complesso la classe ha risposto positivamente alle richieste del docente, dimostrando un certo grado di maturità e responsabilità.

OBIETTIVI

Nel corso di questi anni sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Buon potenziamento fisiologico generale;
- Conoscenza e pratica delle principali discipline sportive, sia di squadra che individuali: pallacanestro, pallavolo, pallamano, tennis tavolo, badminton, dodgeball, hockey, orienteering, atletica leggera;
- Consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione);
- Responsabile consapevolezza dei concetti fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni.

Note: Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenziati in rapporto a prerequisiti, interesse, partecipazione ed impegno.

METODI E MEZZI D'INSEGNAMENTO, SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il programma del quinto anno (così come negli anni precedenti) è stato svolto utilizzando metodologie e tecniche d'insegnamento indirizzate ad un coinvolgimento degli alunni in forma attiva e consapevole per sviluppare un apprendimento cosciente.
Sono state utilizzate esercitazioni individuali, a coppie e a gruppi (piccoli o medi a seconda delle attività svolte), proposte in forma dinamica e ludica.
L'approccio all'apprendimento motorio è stato di tipo globale, approfondendo solo successivamente in forma analitica i singoli gesti tecnici e sportivi.
Per assecondare la libera espressione degli alunni è stata sempre richiesta un'esecuzione naturale ed individualizzata, secondo le capacità, le inclinazioni e la personalità dei singoli.
Sono state utilizzate inoltre lezioni frontali per approfondire gli argomenti teorici del programma.

In riferimento ai mezzi di insegnamento, sono stati utilizzati i piccoli e grandi attrezzi presenti nelle palestre frequentate nell'arco dell'anno scolastico: palestra sede Scientifico e palestra sede Ballardini.
Spesso si sono svolte anche lezioni all'aperto nei parchi cittadini quali il parco Tassinari ed il parco Bertozzi.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'apprendimento individuale è stato verificato tramite prove oggettive (test pratici e scritti) per misurare il grado di preparazione raggiunto e tramite la valutazione soggettiva per verificare impegno, interesse e partecipazione attiva.
Per valutare si è tenuto conto di:

- Situazione di partenza;
- Capacità individuali;
- Impegno dimostrato;
- Partecipazione attiva;
- Interesse per la materia;
- Abilità tecniche specifiche raggiunte in rapporto alle capacità iniziali;
- Conoscenze acquisite;
- Conoscenza teorica degli argomenti trattati.

La proposta di voto conclusiva corrisponde ad una valutazione globale dell'alunno/a, che tiene conto della volontà e dell'impegno dimostrati, oltre che dei risultati ottenuti, prendendo in considerazione il livello di partenza e le capacità specifiche di base. Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, incidono negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

MODULI PRATICI SVOLTI

1) Lo sviluppo funzionale delle capacità motorie condizionali

- Miglioramento della funzione cardiorespiratoria (resistenza aerobica)
- Incremento di velocità e agilità
- Aumento della mobilità articolare

2) La percezione di sé e lo sviluppo delle capacità motorie coordinative

- Equilibrio posturale e dinamico
- Coordinazione generale e destrezza
- Percezione spazio-temporale

3) La pratica sportiva, le regole e il fair play

- Dodgeball
- Unihockey
- Baseball
- Pallavolo
- Pattinaggio sul ghiaccio (facoltativo)
- Badminton
- Tennis tavolo
- Orienteering
- Plogging (attività che verrà svolta dopo il 15 maggio)
- Atletica leggera (corsa di resistenza)
- Riscaldamento finalizzato alle varie attività sportive proposte durante l'anno scolastico

PROGRAMMA DI TEORIA SVOLTO

Il programma teorico, che è stato rivisitato per fronteggiare le difficoltà incontrate durante l'anno scolastico, come già espresso nella presentazione iniziale della classe, è stato il seguente:

1) teoria degli sport praticati (regolamenti di gioco, fondamentali tecnici delle discipline, componenti tecnico/tattiche in partita, svolgimento delle gare e relativi punteggi)
2) Le dipendenze (modulo trattato anche per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica e presentato nel dettaglio nel paragrafo seguente)

PROGRAMMA DI TEORIA SVOLTO PER EDUCAZIONE CIVICA

Le dipendenze:

- Definizione di dipendenze (sostanza o comportamentale)
- Le dipendenze fra i giovani al giorno d'oggi
- Le tappe della dipendenza
- Classificazione dipendenze
    a. tabacco
    b. alcol
    c. droghe
        - cannabis
        - cocaina
        - ecstasy
    d. dipendenze comportamentali
        - giochi in internet, videogiochi, social network
        - gioco d'azzardo patologico (GAP)
        - dismorfia muscolare
- Visione video di Geopop "Apriamo una sigaretta con tabacco riscaldato in laboratorio"

Visione del film "The blind side" (2009)
Visione del film "Moneyball - l'arte di vincere" (2011)

MATERIALE DI STUDIO

Libro di testo: ''Educare al movimento: Gli sport''.
Libro di testo: "Educare al movimento: allenamento, salute e benessere''.
Ulteriore materiale di studio è stato fornito agli studenti attraverso powerpoint e file sugli argomenti trattati.

RELIGIONE CATTOLICA

Docente:Antonella Romboli

PROFILO DELLA CLASSE

Sono insegnante di questa classe fin dalla prima e gli alunni hanno sempre dimostrato interesse nei confronti della materia permettendo così, nel corso degli anni, di poter realizzare vari approfondimenti e progetti interdisciplinari. In quest'ultimo anno scolastico, la classe ha mostrato un maggior interesse e disponibilità all'approfondimento della disciplina e delle tematiche proposte.
Durante le lezioni si è cercato di favorire la contestualizzazione e il continuo confronto con l'attualità e gli interessi degli studenti. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti dalla classe con un buon livello.
La partecipazione al dialogo formativo è stata, da parte di molti, buona, alcuni in particolare hanno dimostrato buone capacità critiche, lessico specifico adeguato, capacità di rielaborazione personale.
CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.
COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.
CAPACITA'. La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettiva e una buona disposizione alla riflessione.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – DON MILANI PRIORE DI BARBIANA

Vita e conversione di Lorenzo Milani. prete scomodo, sacerdote ubbidiente.
Metodo pedagogico e trasmissione della fede.

MODULO 2 – 900 SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:
-Il problema del male e la scelta del bene nell'uomo.
-Le radici di un comportamento genocidiario contemporaneo.
-Elementi comuni dei vari genocidi.
-Il genocidio in Armenia, lettura di brani di "Pietre sul cuore".
-Holodomor carestia e genocidio in Ucraina.
-Le foibe istriane, la storia di Norma Cossetto, testimonianza di Graziano Udovisi
-La Shoà e i suoi orrori
-I Gulag sovietici, letture di lettere inviate dal campo
-Genocidio del Rwanda la storia di Yolande Mukagasana.

MODULO 3 – IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, l'opera di Moshe Bheski, lo Yad Vashem
-Gariwo (Gardens of the Right worldwide) e le storie dei giusti
Storie di alcuni giusti italiani: Giorgio Perlasca un eroe italiano.
L'esperienza del gruppo dissidente tedesco "La Rosa Bianca" la figura Sophie Scholl

Donne giuste: Irena Sendler, Fernanda Wittengens,
Giusti del genocidio del Rwanda: Pierantonio Costa, Jacqueline Mukasonera.

MODULO 4 – AMORE, FAMIGLIA, SACRAMENTO DEL MATRIMONIO CRISTIANO
L'innamoramento e l'amore come nuova scoperta di se stessi.
Amore come scelta e atto profondo di libertà.
Il valore del sacramento cristiano del matrimonio, lettura e spiegazione del rito.

MODULO 5 – LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.
Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.
Il concetto del "Bene Comune".

MODULO 6 – CITTADINANZA ATTIVA E PROGETTI
Laboratorio di "Eco della terra" con operatori del settore Educazione alla Mondialità della Caritas
Il volontariato, un modo di essere, presentazione di vari enti di solidarietà nel territorio.
Il Servizio Civile Universale, una possibilità di impegno e di cittadinanza attiva.

VISITE:
- Visita alla mostra "La casa della via Lattea, siamo cittadini dell'Universo" presso la chiesa di Santa Maria dell'Angelo, spazio espositivo del Museo Diocesano di Faenza.
-Visita alla pietra di inciampo e museo in ricordo di Amalia Fleischer unica faentina deportata ad Auschwitz.
- Visita alla Chiesa Ortodossa di culto rumeno per il dialogo interreligioso

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi e alle varie tematiche in maniere critica:

1. Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
2. Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
3. Ponendosi in ascolto e in dialogo con differenti posizioni di pensiero.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze dirette di esperti e di testimoni.

MATERIALI DIDATTICI
Lettura di brani, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari. Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi, documenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI
Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:
interesse verso la materia, la conoscenza e l'approfondimento degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il coinvolgimento alle lezioni

SCHEDE DI VALUTAZIONE
e simulazioni di prima e seconda prova

Seguono le schede di valutazione della prima prova e della seconda prova elaborate dal Consiglio di classe sulle indicazioni ministeriali.
La classe ha effettuato una **simulazione di seconda prova** in data 9 maggio 2025 e una **simulazione di prima prova** in data 14 maggio 2025, le valutazioni sono state attribuite con le schede allegate e sono state inserite nelle valutazioni delle discipline coinvolte.

Per il Colloquio orale la scheda è quella ministeriale.

Tipologia A **NOME**_____ **COGNOME**_____ **CLASSE**_____ **DATA**_____ **PUNTEGGIO:**____/100 **VOTO:**____

*** All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.**

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità	Sostanzialmente corretto, pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	**Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)**	Totale violazione dei vincoli	Gravi violazioni dei vincoli	Violazioni parziali dei vincoli	Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione	Vincoli sostanzialmente rispettati	Pieno rispetto dei vincoli	Totale rispetto dei vincoli	Totale e funzionale rispetto dei vincoli
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Totale fraintendimento del testo	Gravi fraintendimenti del testo	Comprensione approssimativa e/o inesatta	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche errore	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche imprecisione	Piena comprensione del testo	Totale e precisa comprensione del testo	Piena e profonda comprensione del testo, con elementi di originalità
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente o con gravissimi errori	Analisi lacunosa, e/o con gravi errori	Analisi imprecisa	Analisi sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione	Analisi corretta del testo	Analisi sicura del testo	Analisi puntuale e precisa del testo	Analisi puntuale, precisa, profonda e originale del testo
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o completamente fuori tema	Presenza di numerose divagazioni e/o di considerazioni non pertinenti	Presenza di inutili divagazioni e/o di considerazioni poco pertinenti	Interpretazione sostanzialmente pertinente	Interpretazione pertinente	Interpretazione pertinente, con considerazioni funzionali	Interpretazione efficace	Interpretazione efficace e personale

Tipologia B NOME_____ COGNOME_____ CLASSE_____ DATA_____ PUNTEGGIO:____/100 VOTO:____

*** All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.**

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità	Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	**Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto**	Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi	Tesi e argomenti individuati, seppur semplicemente	Tesi e argomenti individuati e compresi a livello generale	Tesi e argomenti compresi in modo sicuro	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole e critico
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di argomentazione	Argomentazione confusa e/o contraddittoria	Argomentazione poco chiara e non efficace	Argomentazione semplice ma ordinata	Argomentazione pertinente	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione profonda e precisa	Argomentazione profonda, personale e originale
	Efficacia stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici o non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

Tipologia C NOME_____ COGNOME_____ CLASSE_____ DATA_____ PUNTEGGIO:____/100 VOTO:____

*** All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.**

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico vario ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità.	Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	**Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione**	Testo fuori tema, titolo e paragrafazione assenti o non pertinenti	Ampiamente fuori tema, titolo e paragrafazione non pertinenti	Argomenti non del tutto pertinenti e/o inutili divagazioni; titolo banale o poco pertinente; paragrafazione non sempre funzionale	Testo sostanzialmente pertinente, titolo semplice ma adeguato, paragrafazione sostanzialmente corretta	Testo pertinente, titolo e paragrafazione corretti.	Argomenti correttamente selezionati, titolo e paragrafazione corretti	Argomenti efficaci, titolo efficace; paragrafazione funzionale.	Argomenti efficaci, con scelte significative e originali, titolo originale e paragrafazione perfettamente funzionale
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Gravi contraddizioni, assenza di un'esposizione lineare	Esposizione contraddittoria e/o molto confusa	Esposizione confusa e poco chiara	Esposizione semplice ma appropriata	Esposizione puntuale	Esposizione precisa e puntuale	Esposizione puntuale e personale	Esposizione profonda e personale
	Adeguatezza stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici e non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali semplici ma sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti, personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ Punteggio: _____ / 20

CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze gravemente lacunose e/o scorrette	**1**
	Approssimative e inesatte	**2**
	Superficiali e generiche	**3**
	Generalmente corrette, essenziali	**4**
	Corrette e abbastanza precise	**5**
	Corrette sicure e precise	**6**
	Sicure approfondite ben rielaborate	**7**
COMPRENDERE Comprendere il significato e il contenuto delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Ampiamente fuori traccia	**1**
	Non del tutto corrispondente, divagazioni	**2**
	Sostanzialmente pertinente, pertinente per 2/3	**3**
	Pertinente con selezione funzionale dei contenuti	**4**
	Pertinente con selezione significativa dei contenuti	**5**
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione scorretta delle informazioni	**1**
	Interpretazione accettabile	**2**
	Interpretazione corretta	**3**
	Corretta e criticamente rielaborata	**4**
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione confusa, disarticolata, mal costruita	**1**
	Non sempre scorrevole, schematico con contraddizioni, lessico generico	**2**
	Chiara e coerente, collegamenti correttamente costruiti, più manualistica che critica, lessico appropriato	**3**
	Collegamenti ben costruiti e padroneggiati e articolati, lessico ricco	**4**
TOTALE		